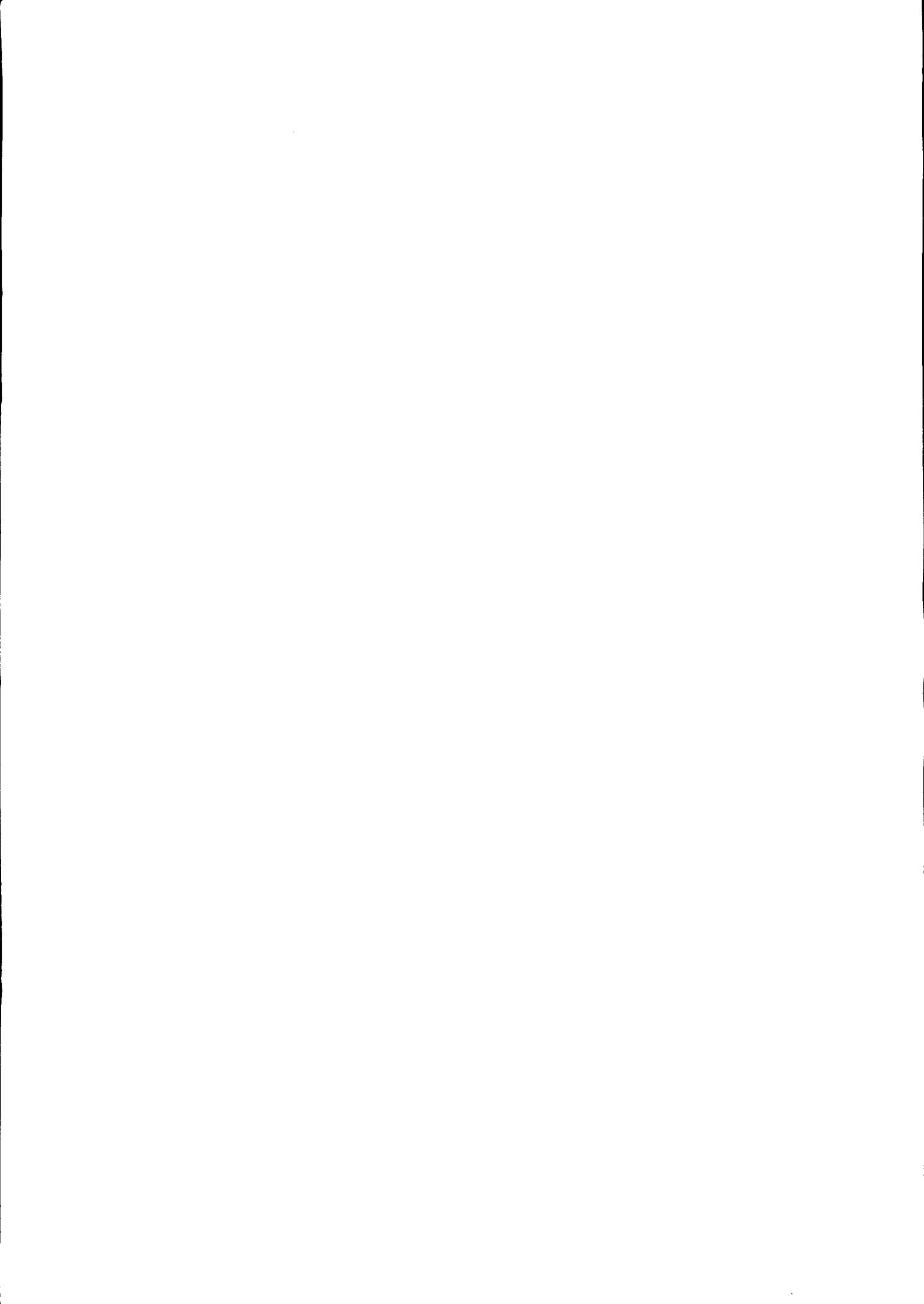


Corpo forestale dello Stato
Supplemento al
Bollettino ufficiale

D.C.C. n. 79 del 3 novembre 2014, relativo all'approvazione del programma didattico del Corso di formazione per Vice Ispettori del C.F.S.

Publicato il 05 novembre 2014

Stampa: Centro di riproduzione del Corpo forestale dello Stato – Roma





Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPettorato GENERALE

SERVIZIO V

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

N. 79

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, come modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n.87 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 febbraio 2004, n. 36, recante il nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto 28 ottobre 2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali adottato ai sensi dell'art.17, comma 2, del decreto legislativo 201/95, ed in particolare l'articolo 7 che, tra l'altro, demanda ad un decreto del Capo del Corpo forestale dello Stato i programmi del corso, sulla base del parere espresso dalla Commissione nazionale per la formazione;

ATTESA la necessità di approvare, in relazione alle attuali esigenze formative per il personale del Corpo forestale dello Stato, il programma didattico per vice ispettori provenienti da concorso pubblico di cui al D.C.C. 23 novembre 2011 pubblicato sulla G.U. n. 94 del 29 novembre 2011 e s.m.i..

SU PROPOSTA del Reparto addestramento del Servizio V dell'Ispettorato Generale del Corpo forestale dello Stato;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Commissione Nazionale per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento professionale del personale C.F.S. sul programma didattico proposto nella seduta del 21 ottobre 2014.

DECRETA

E' approvato il programma didattico relativo al Corso di formazione per vice ispettori del Corpo forestale dello Stato di cui all'allegato documento, parte integrante del presente decreto.

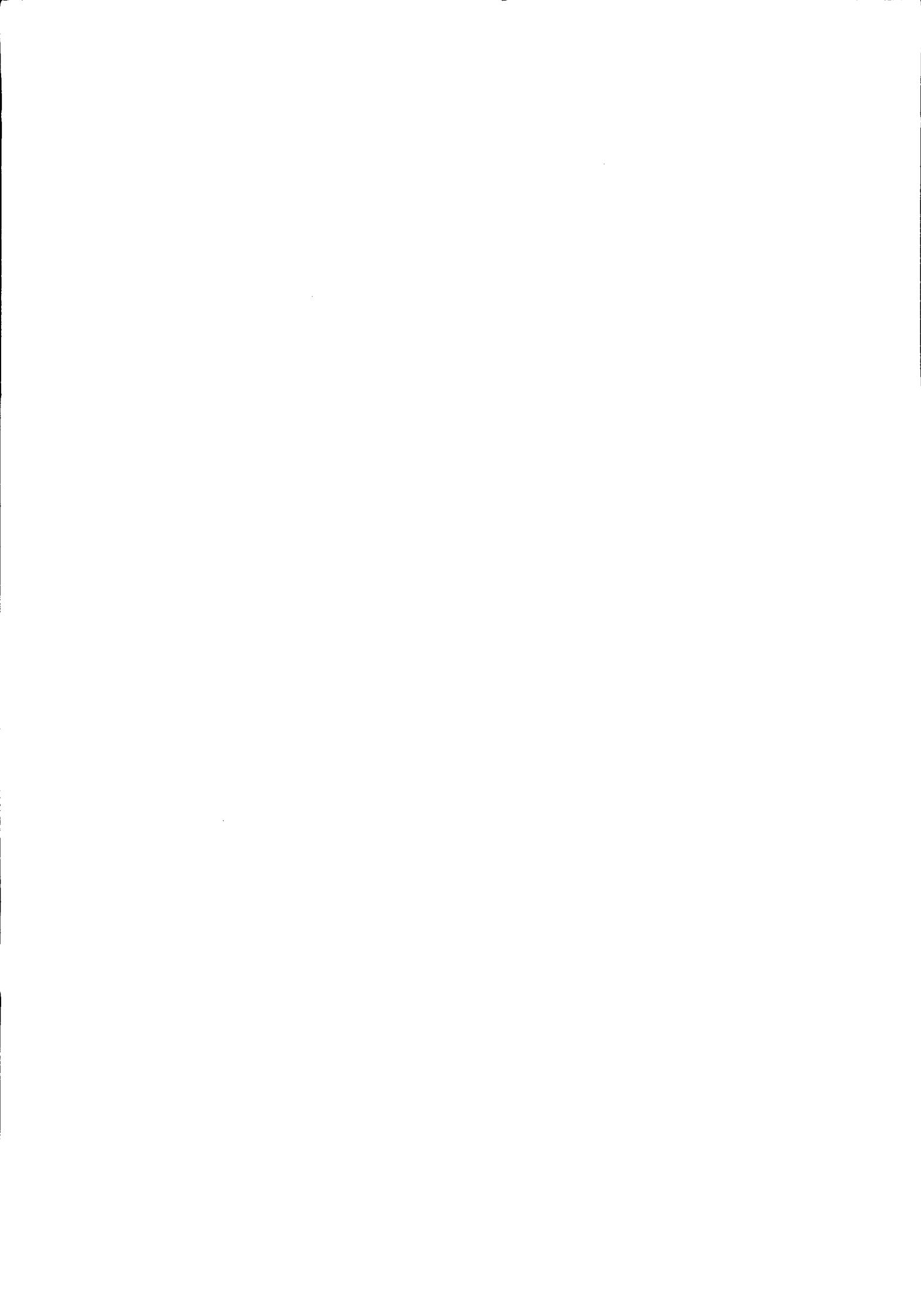
Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del C.F.S.

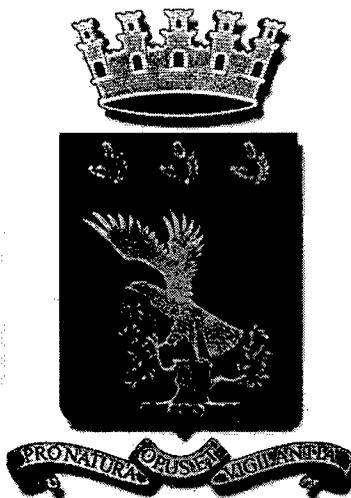
Roma,

03 NOV. 2014

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

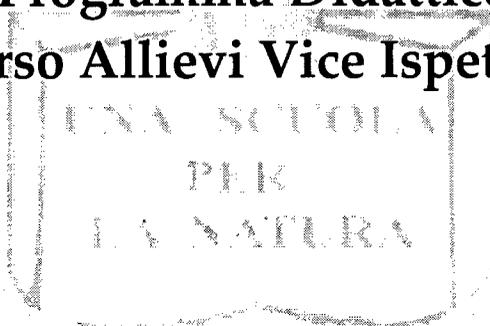
Cesare Patrone





Corpo forestale dello Stato

**Programma Didattico
Corso Allievi Vice Ispettori**



Testo approvato con D.C.C. n. 79 del 3 novembre 2014 previo parere favorevole dalla Commissione Nazionale per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento professionale del C.F.S. in data 21 ottobre 2014

INTRODUZIONE

La Scuola del Corpo forestale dello Stato provvede alla formazione, all'addestramento, all'aggiornamento e alla specializzazione del personale del Corpo (L. 6 febbraio 2004 n. 36 art.3, c. 7).

Al fine di assicurare lo svolgimento del corso di formazione e specializzazione tecnico professionale, della durata di 15 mesi, volto a permettere il conseguimento dell'istruzione professionale necessaria all'impiego, con particolare riguardo alle attività di polizia, antincendio, di protezione civile e di controllo del territorio, previsto agli articoli 15 e 17 del dlgs. 12 maggio 1995 n. 201, è stato sviluppato il seguente programma didattico innovativo nei contenuti e nella metodologia didattica in considerazione anche dell'immissione in ruolo di personale proveniente da concorso pubblico.

Obiettivo primario del percorso didattico è la formazione e la preparazione dal punto di vista etico, culturale, professionale e operativo dei futuri ispettori forestali, figure strategiche nell'ordinamento del Corpo forestale dello Stato, forza di polizia dello Stato ad ordinamento civile specializzata nella difesa del patrimonio agroforestale italiano e nella tutela dell'ambiente, del paesaggio e dell'ecosistema, che concorre nell'espletamento di servizio di ordine e sicurezza pubblica, nonché del controllo del territorio, con particolare riferimento alle aree rurali e montane (art. 1 Legge 6 febbraio 2004, n. 36).

Il corso è stato progettato prevedendo la suddivisione degli argomenti da trattare in due macroaree: area tecnico giuridica e tecnico ambientale e area operativa e tecniche di polizia.

Le due macroaree sono state sviluppate secondo un criterio di equa ripartizione in termini percentuali dei periodi didattici (area tecnico giuridica e tecnico ambientale 44%, area operativa e tecniche di polizia 56%.)

In particolare l'area tecnico giuridica e tecnico ambientale sviluppa dal punto di vista teorico pratico le conoscenze di base e specialistiche per un approfondimento culturale funzionale al ruolo rivestito, con particolare riferimento alle funzioni e alle qualifiche attribuite dalla normativa vigente.

L'area operativa e tecniche di polizia è rivolta a conseguire le conoscenze e le capacità tecnico pratiche indispensabili al corretto e puntuale svolgimento dei compiti e delle funzioni istituzionali del Corpo e è articolata in moduli specialistici e moduli specialistici abilitativi; questi ultimi si svolgono secondo programmi di insegnamento già riconosciuti dall'amministrazione idonei all'abilitazione allo svolgimento di particolari funzioni (es.: DOS, osservatore meteonivometrico, etc.)

La didattica verrà assicurata mediante lezioni frontali, volte all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità oggetto del corso, e simulazioni di addestramento, finalizzate a un apprendimento di tipo pratico-operativo sulle procedure e sui comportamenti da tenere nelle diverse situazioni di intervento trattate.

Adeguate spazio verrà dedicato alle esercitazioni, allo scopo di consolidare l'apprendimento attraverso la sperimentazione pratica delle conoscenze apprese mediante la proposizione di casi di studio derivati dalla realtà.

Per quanto riguarda invece l'articolazione delle attività nell'ambito delle materie il 51% dell'orario è impegnato da lezioni frontali, il 24% da simulazioni e il 25% da esercitazioni.

Il calendario didattico prevederà lezioni frontali in aula il mattino, simulazioni ed esercitazioni il pomeriggio, privilegiando in tale senso le capacità cognitive e di attenzione dei discenti e la propensione all'assimilazione delle nozioni.

Un pomeriggio a settimana sarà dedicato a un'uscita in esterno, mentre mensilmente sarà prevista un'escursione di un'intera giornata, sempre con finalità didattico formativa propria delle esercitazioni in campagna.

La docenza sarà affidata al personale forestale iscritto all'albo docenti, ad esperti del mondo accademico e scientifico, a figure istituzionali di particolare rilievo.

Un adeguato spazio sarà dato ad un ciclo di conferenze su temi di attualità tenute da figure istituzionali di riferimento per le attività del Corpo (magistratura, forze di polizia)

Al fine di favorire la costanza nelle attività di studio, la verifica della preparazione acquisita, la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento, saranno previsti test intermedi con valore di esercitazione, non influenti ai fini della valutazione finale dei corsisti.

Per una puntuale organizzazione dello svolgimento del programma, per un coordinamento fra i docenti, per la scelta degli strumenti di ausilio didattico più idonei alle finalità del corso, verrà costituito con D.C.C. un Consiglio didattico, nominato dal Capo del Corpo su proposta del Capo del Servizio V, che avrà il compito di indirizzare il corpo docente in ordine alla necessità di curare in maniera trasversale gli approfondimenti relativi all'attività di polizia giudiziaria, alla polizia amministrativa, alle tecniche investigative e all'analisi criminale.

SCHEDE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE FORMATIVE, ADDESTRATIVE E DI SPECIALIZZAZIONE

PROGRAMMA DIDATTICO CORSO VICE ISPETTORI		LEZ.	SIMUL.	ESERC.		
A	AREA TECNICO GIURIDICA E TECNICO AMBIENTALE					
A-1	Elementi di diritto costituzionale	9				
A-2	Elementi di diritto amministrativo	18				
A-3	Elementi di diritto pubblico	9				
A-4	Elementi di diritto penale	18				
A-5	Elementi di procedura penale	22	9			
A-6	Elementi di diritto comunitario	9				
A-7	Elementi di diritto ambientale	12				
A-8	Illeciti ambientali	58	40	12		
A-9	Illeciti agroalimentari	28	33	10		
A-10	Elementi di informatica - Digitalizzazione della P.A.	8	15	3		
A-11	Il sistema della Pubblica Sicurezza	15	21	6		
A-12	Il sistema di Protezione Civile	15	9	5		
A-13	Anti Incendio Boschivo	12	9	5		
A-14	Conservazione della natura	15	15	8		
A-15	Disciplina in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro	16				
A-16	Le relazioni sindacali	10				
A-17	Psicologia e organizzazione delle risorse umane	15				
A-18	Analisi dei sistemi naturali (<i>approccio sistemico integrato multidisciplinare per lo studio del territorio e dell'ambiente</i>)	48	18	12		
A-19	Studio del territorio e dell'ambiente	43	20	10		
A-20	Storia ed ordinamento del C.F.S. - Servizi d'istituto e servizi speciali	15				
	TOTALE AREA TECNICO GIURIDICA E TECNICO AMBIENTALE	395	189	71	655	44%
B	AREA OPERATIVA E TECNICHE DI POLIZIA					
B-A	MODULI SPECIALISTICI					
B-A-a	SETTORE CITES					
B-A-a-1	Cites	20	9	3		
B-A-b	SETTORE MONITORAGGIO AMBIENTALE					
B-A-b-1	Rete nazionale per il controllo degli ecosistemi forestali (CONECOFOR)	12	9	3		
B-A-b-2	Quantificazione del patrimonio forestale nazionale: l'INFC	12	9	3		
B-A-b-3	Legge 10/2013 Alberi Monumentali	8	6			
B-A-c	SETTORE ILLECITI AMBIENTALI					
B-A-c-1	L'attività di prevenzione e contrasto nel settore della fauna selvatica	8	3	3		
B-A-c-2	L'attività di prevenzione e contrasto nel settore del maltrattamento e del trasporto animali	12	6			
B-A-c-3	Le banche dati esterne come strumento di supporto alle attività investigative	4	3			
B-A-c-4	Attività di repertazione e investigazione scientifiche	12	9			
B-A-d	SETTORE AGROALIMENTARE					
B-A-d-1	Filiere produttive nel settore vitivinicolo e nel settore lattiero caseario	18	6			

B-A-d-2	Campionamento dei prodotti agroalimentari ai fini dell'attività di repressione frodi e contraffazione	20	6	3		
B-A-d-3	Le banche dati nel settore agroalimentare	8	6			
B-A-e	SETTORE INFORMATICA					
B-A-e-1	Sistemi Informativi Automatizzati (Protocollo informatico, firma digitale, PEC..)	20	9	3		
B-A-e-2	Sistemi Informativi Territoriali	20	9	3		
B-A-f	SETTORE PROTEZIONE CIVILE					
B-A-f-1	Dissesto idrogeologico applicato	15	5	3		
B-A-f-2	Sicurezza in montagna	22	4			
B-A-f-3	Grandi rischi	7	9			
B-A-g	SETTORE ORDINE PUBBLICO					
B-A-g-1	Tecniche operative e servizi di ordine pubblico	16	21	12		
B-A-h	SETTORE INTERPRETAZIONE DEL TERRITORIO					
B-A-h-1	Tecniche di sopralluogo	20	6	5		
B-A-h-2	Rilevazione quantitativa e qualitativa delle risorse forestali	20	6	5		
B-A-i	SETTORE ANALISI CRIMINALE					
B-A-i-1	Tecniche investigative	20	9	4		
B-A-i-2	Analisi criminale	8	5			
B-A-i-3	Controlli sulla rete stradale	12	9			
B-A-j	SETTORE ARMI E TIRO					
B-A-j-1	Armamento	40				
B-A-j-2	Tecniche di tiro			60		
B-A-k	SETTORE COMUNICAZIONE					
B-A-k-1	Tecniche di comunicazione istituzionale	8	6			
B-A-l	SETTORE "COMANDO STAZIONE"					
B-A-l-1	Organizzazione dell'attività d'istituto, di p.g. e di ufficio del Comando Stazione del CFS	24	9	3		
	TOTALE MODULI SPECIALISTICI	386	179	113	678	45%

B-B	MODULI SPECIALISTICI ABILITATIVI					
B-B-1	NIAB - Repertatore	20	9	3		
B-B-2	DOS - Direttore Operazioni di Spegnimento	20	9	3		
B-B-3	Operatore SDI	14	18			
B-B-4	Osservatore meteonivometrico	20	9	3		
B-B-5	Idoneità fisiologica all'assaggio dell'olio extra vergine di oliva	21	15	4		
B-B-6	Patente di guida					
	TOTALE MODULI SPECIALISTICI ABILITATIVI	95	60	13	168	11%
C	ALTRE ATTIVITA'					
C-1	Accoglienza, adempimenti amministrativi	75				
C-2	Addestramento formale e reazione fisica			255		
C-3	Conferenze	25				
C-4	Esami		20			
C-5	Cerimonia finale			20		
	Totale altre attività	100	20	275	395	

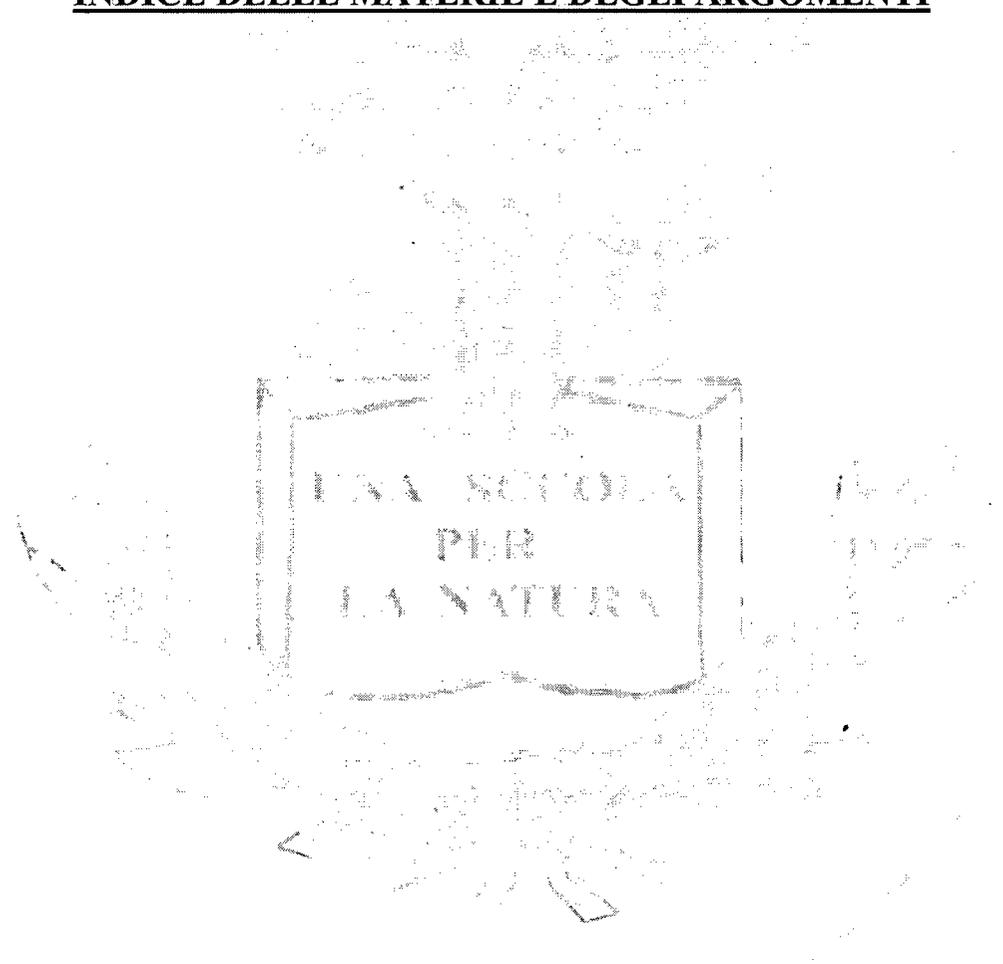
RIEPILOGO ATTIVITA'

A	Totale area tecnico giuridica e tecnico ambientale	395	189	71	655	44%
B	Totale area operativa (moduli specialistici e specialistico abilitativi)	481	239	126	846	56%
	TOTALI	876	428	197	1501	
	LEZIONI FRONTALI	876			876	
	SIMULAZIONI		428		428	
	ESERCITAZIONI E ATTIVITA' ADDESTRATIVA ESTERNA			197	197	
	ALTRE ATTIVITA'	100	20	275	395	
	TOTALE PERIODI DIDATTICI	976	448	472	1896	
		51%	24%	25%		



PROGRAMMA DIDATTICO

INDICE DELLE MATERIE E DEGLI ARGOMENTI



A- AREA TECNICO GIURIDICA E TECNICO AMBIENTALE

A-1 Elementi di diritto costituzionale

Le fonti del diritto

I diritti dell'uomo: riconoscimento e tutela

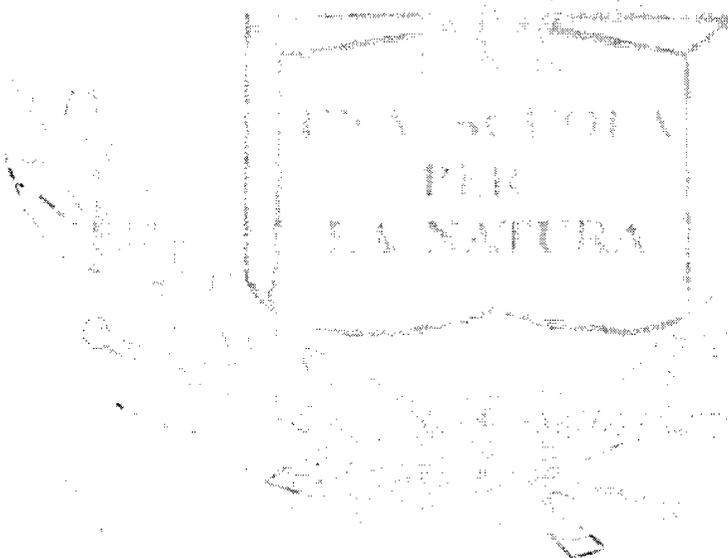
I principi fondamentali

I rapporti civili

I rapporti etico - sociali

I rapporti economici

I rapporti politici



A-2 Elementi di diritto amministrativo

Fonti

Ordinamento amministrativo

Soggetti del diritto amministrativo

Oggetto dell'attività amministrativa

Organizzazione amministrativa

Procedimento ed il provvedimento amministrativo

Normativa sull'accesso agli atti

L'accesso alle informazioni ambientali

Strumenti contrattuali

Funzioni di controllo

Beni pubblici

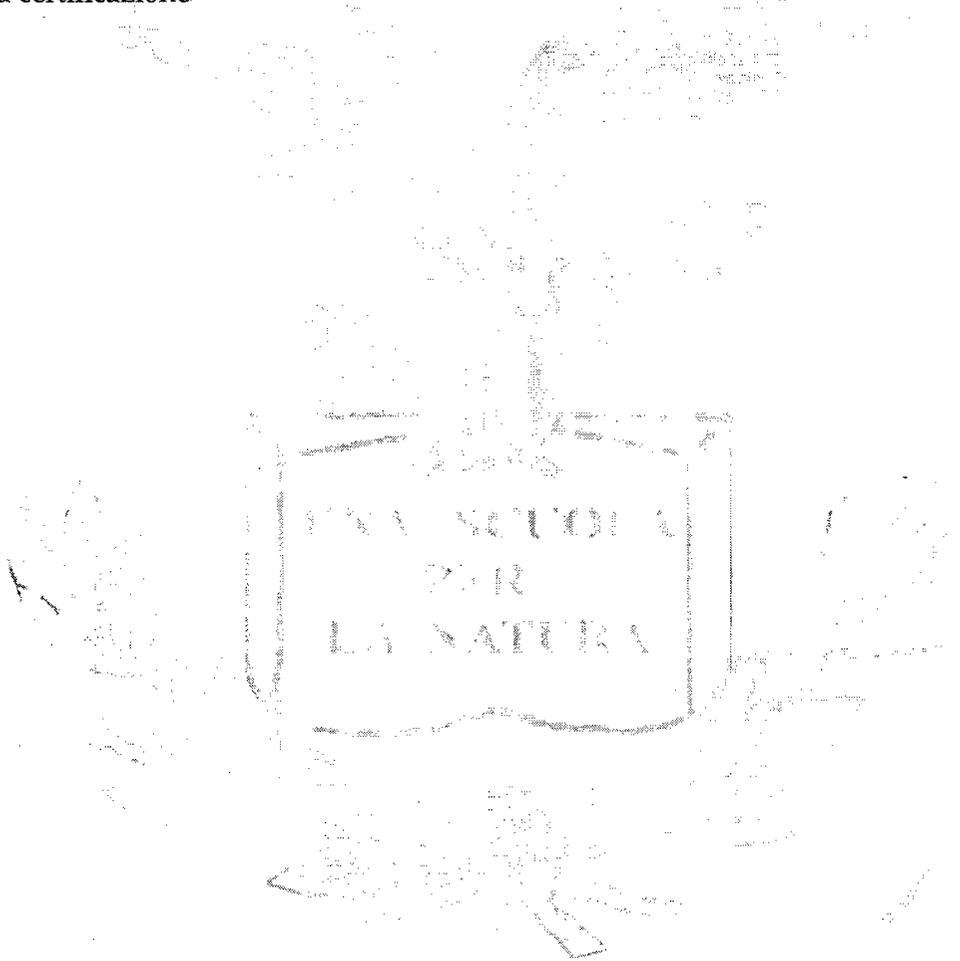
Giustizia amministrativa

Ricorsi amministrativi

Attività della Pubblica Amministrazione

Tutela dei dati personali

Normativa sulla certificazione



A-3 Elementi di diritto pubblico

Lo Stato

Forme di Stato e di governo e i partiti politici

Partecipazione popolare

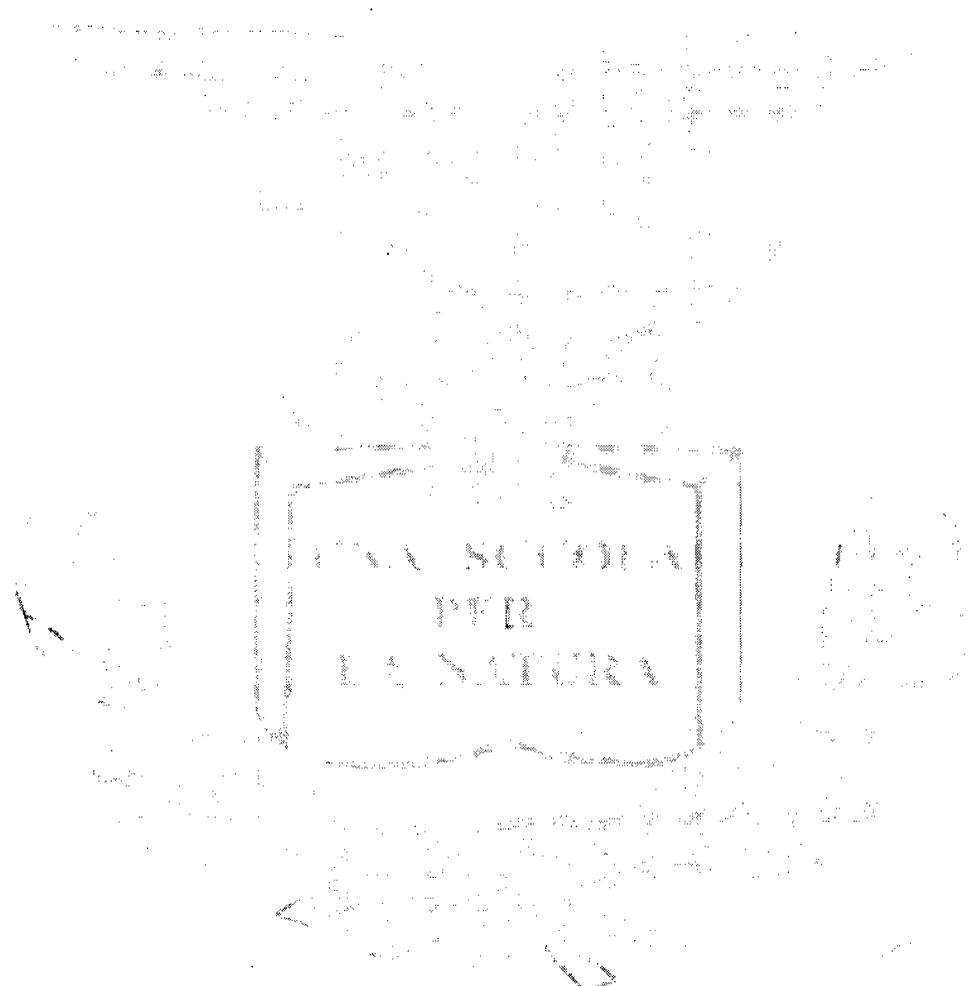
Costituzione Repubblicana e Presidenziale

Organi costituzionali

Regioni ed Enti locali

Autonomie territoriali

Fonti del diritto



A-4 Elementi di diritto penale

Principi generali del diritto penale e del giusto processo

La legge in generale

Diritto penale e ricerca della verità

Processo indiziario ed errore giudiziario

Principio del libero convincimento del giudice e principio della prova legale

Diritto penale ed investigazione: le scienze ausiliarie, la morale

Diritti umani

Cause oggettive di esclusione del reato

Principi di territorialità

Colpevolezza ed imputabilità

Dolo, colpa, delitto tentato

Reati contro la persona

Reati contro il patrimonio

Reati contro la Pubblica Amministrazione

Indagini difensive

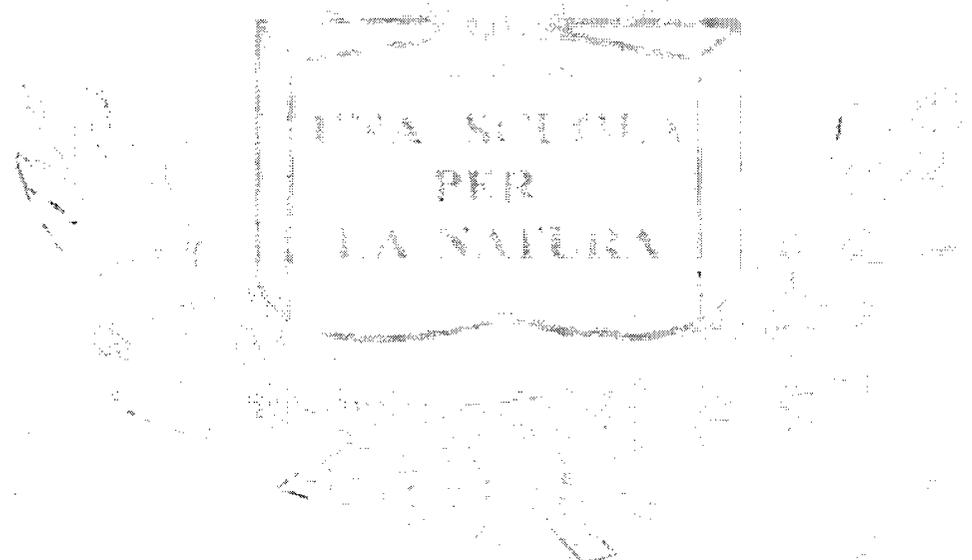
Terrorismo interno ed internazionale

Terrorismo con abuso delle immunità diplomatiche

Delitti contro la personalità dello Stato, contro l'Amministrazione della giustizia, contro la libertà sessuale, contro la famiglia

Reati di criminalità organizzata

Reati contravvenzionali



A-5 Elementi di procedura penale

Modelli processuali: il sistema accusatorio ed il sistema inquisitorio

Processo penale dalla Costituzione al codice vigente

Procedimento e processo

Azione penale

Soggetti e parti

L'atto del procedimento

Cause di invalidità degli atti

Principi generali sulla prova

Fonti di prova

Mezzi di ricerca della prova

Misure cautelari

Misure pre-cautelari: il fermo e l'arresto

Procedimento ordinario: le indagini preliminari, la notizia criminis, le condizioni di procedibilità

Segreto istruttorio

Attività di iniziativa della P.G. ed attività delegata

Incidente probatorio

Conclusione delle indagini preliminari

Archiviazione

Udienza preliminare

Investigazione scientifica

Giudizio: gli atti preliminari del dibattimento, le disposizioni generali sul dibattimento, apertura del dibattimento

Dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità

Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitati dal giudice

Discussione finale

Atti successivi al dibattimento

Sentenza

Sistema accusatorio e procedimenti semplificati

Specialità dei procedimenti alternativi a quello ordinario

Procedimenti speciali

Procedimenti davanti al giudice monocratico

Procedimento davanti al giudice di pace

Effetti del giudicato penale

Esecuzione penale

Principi generali sulle impugnazioni

Appello

Ricorso per Cassazione

A-6 Elementi di diritto comunitario

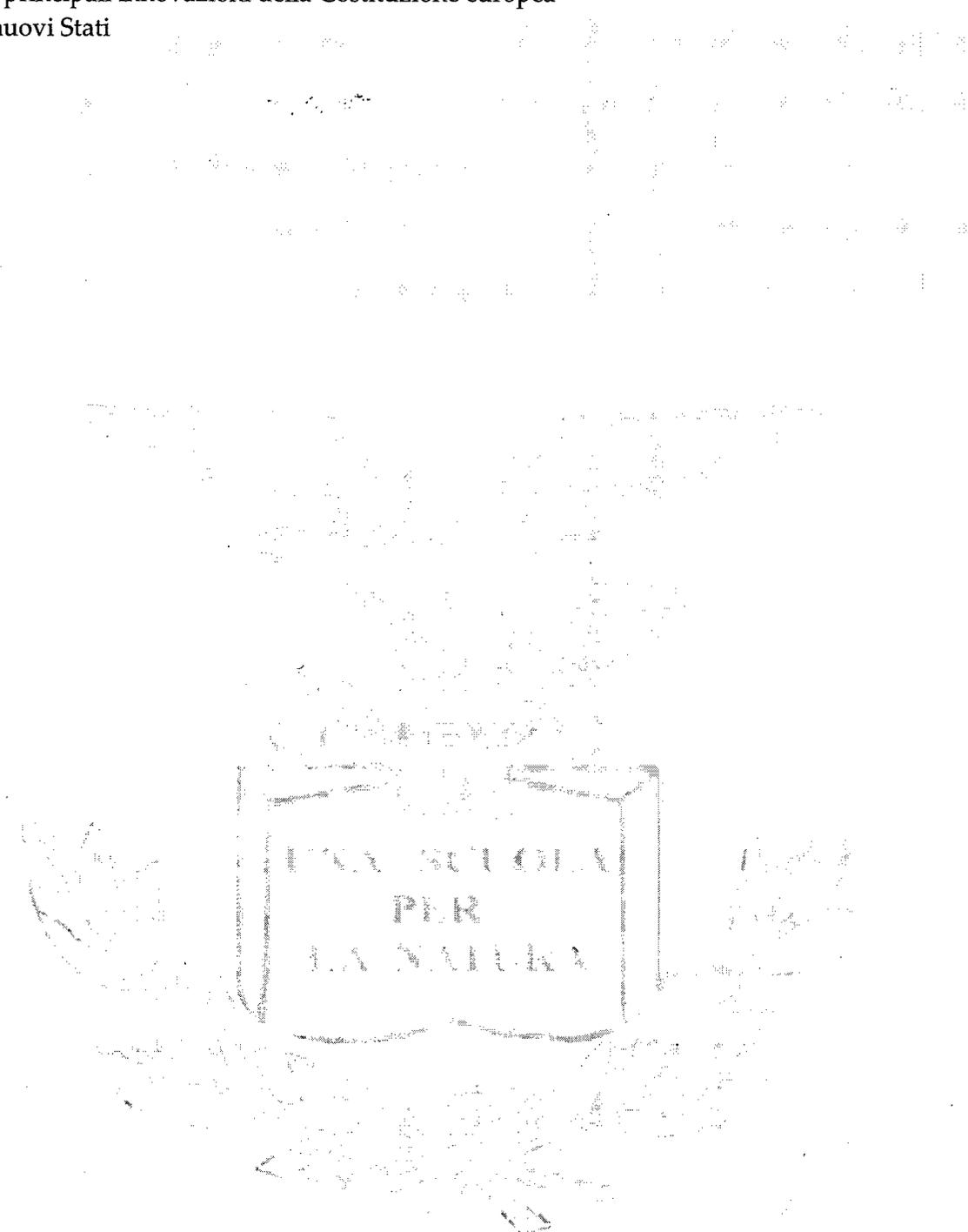
La comunità internazionale

L'Unione Europea

Istituzioni comunitarie

Struttura e le principali innovazioni della Costituzione europea

Adesioni di nuovi Stati



A-7 Elementi di diritto ambientale

Ambiente e diritto

Il diritto internazionale dell'ambiente-Convenzioni e Trattati.

La politica dell'ambiente nell'Unione Europea

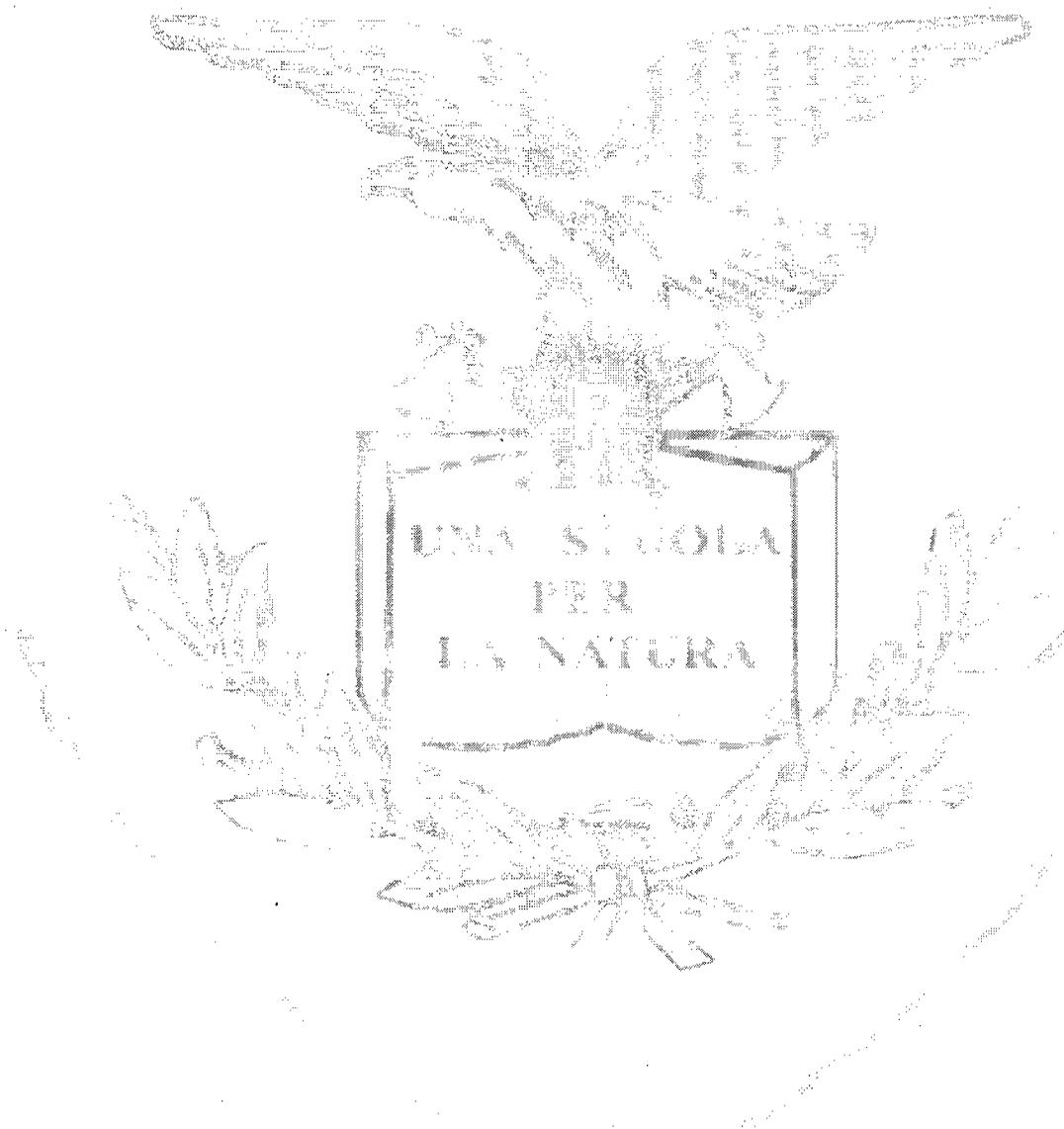
La protezione ambientale in Italia

Normativa di settore e principi

Le politiche per l'ambiente

Le procedure ambientali: VIA, VAS, AIA, AUA

Il danno ambientale



A-8 Illeciti ambientali

La criminalità organizzata e le connessioni con gli illeciti ambientali

L'acquisizione della prova in materia di inquinamento ambientale

Legislazione ambientale: il D.Lvo 152/06 e gli illeciti ambientali (le ipotesi di reato e cenni processuali)

Normativa sui rifiuti

L'attività di prevenzione e contrasto nel settore dei rifiuti

Disciplina sugli scarichi

L'inquinamento elettromagnetico

Norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera

Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione

La tutela del bosco

La disciplina del vincolo idrogeologico -

Normativa urbanistica e vincolo paesaggistico: D.Lvo 42/2004

L'attività di prevenzione e contrasto nei confronti dell'abusivismo edilizio

L'attività di prevenzione e contrasto nel settore degli incendi boschivi

L'attività di prevenzione e contrasto agli illeciti nelle aree protette

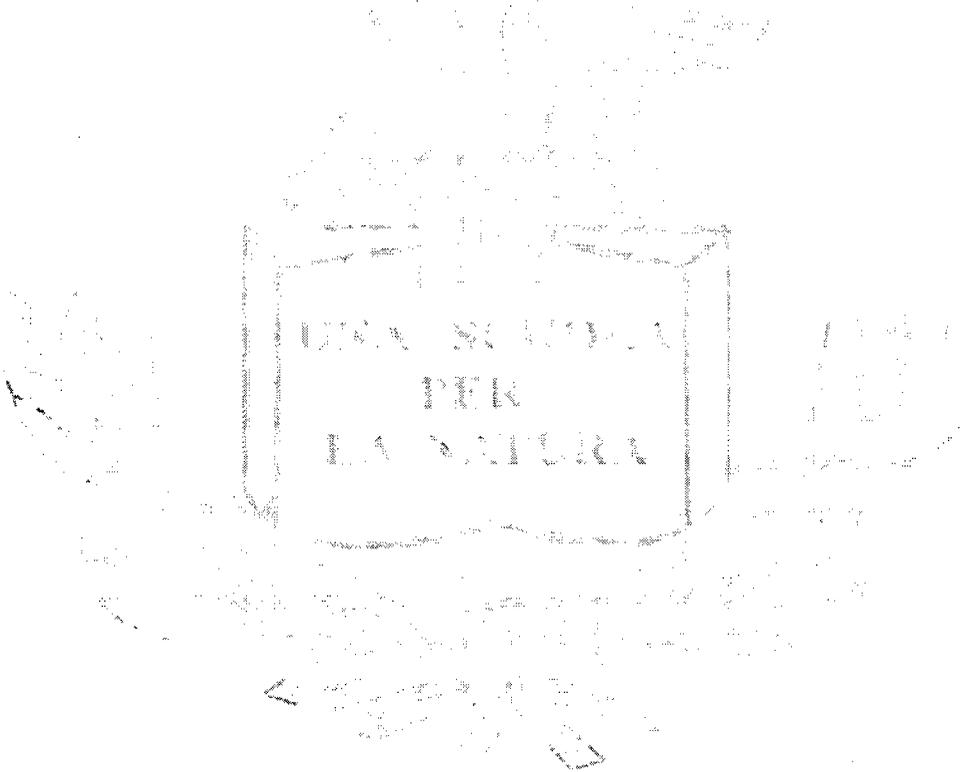
L'attività di prevenzione e contrasto agli illeciti nelle aree della rete Natura 2000

L'attività di prevenzione e contrasto nel settore della caccia e della pesca

L'attività di prevenzione e contrasto nel settore del maltrattamento e del trasporto degli animali

La valutazione del danno ambientale

La legge 689/81 e l'illecito amministrativo



A-9 Illeciti agroalimentari

Normativa nel settore agroalimentare a livello nazionale, europeo e internazionale.

Integrazione con la normativa ambientale

Il nuovo regolamento sull'informazione al consumatore

L'interpretazione conforme del diritto alimentare e le fonti internazionali

I prodotti alimentari come rifiuti

Regole ambientali di produzione degli alimenti

Depenalizzazione dei reati alimentari

Prodotti a denominazione geografica (Dop, Igp, Stg)

Certificazione di prodotto.

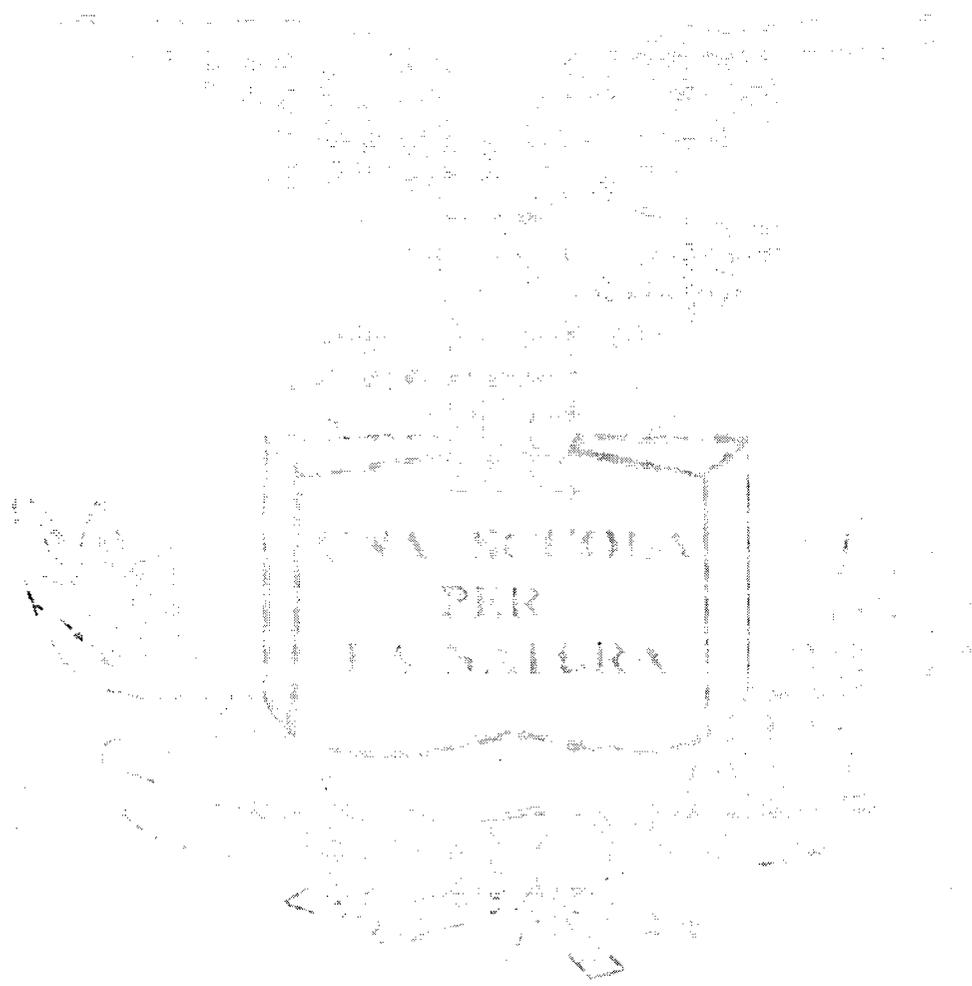
Norme comunitarie e nazionali di sicurezza igienico sanitaria.

Igiene degli alimenti. Prescrizioni e autorizzazioni sanitarie. Controlli ufficiali delle attività.

Sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari. Sistema di allarme rapido – EFSA

Sicurezza alimentare e analisi del rischio. HACCP. Aspetti dell'autocontrollo aziendale e della responsabilità del produttore

Norme in materia di etichettatura dei prodotti alimentari



A-10 Elementi di informatica – La digitalizzazione della P.A.

La rete Internet, le reti intranet e la rete telematica del CFS

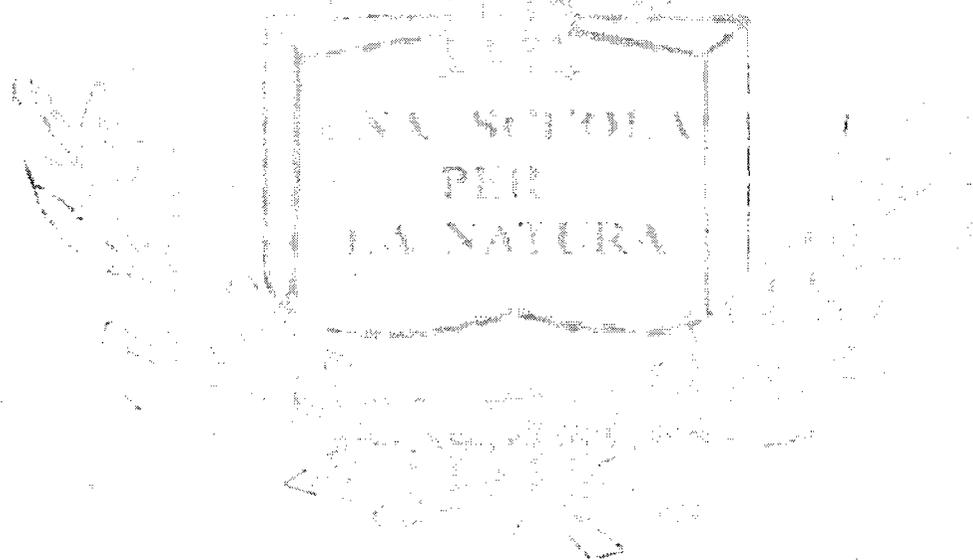
L'Amministrazione digitale: caratteristiche, tecnologie, sicurezza

Principali siti web e servizi internet di interesse per il CFS

La posta elettronica certificata

Il protocollo informatico

Gli strumenti di Office Automation



A-11 Il sistema della pubblica sicurezza

Attività di polizia – generalità

La polizia nella legislazione – limiti e fonti

Polizia giudiziaria ed amministrativa – generalità e compiti

Generalità sull'Amministrazione della Pubblica Sicurezza – la legge n. 121/81

Dipartimento della P.S. – organizzazione e attribuzioni

Coordinamento delle Forze di Polizia

Coordinamento in funzione antimafia

Il monitoraggio del territorio per l'attività di polizia.

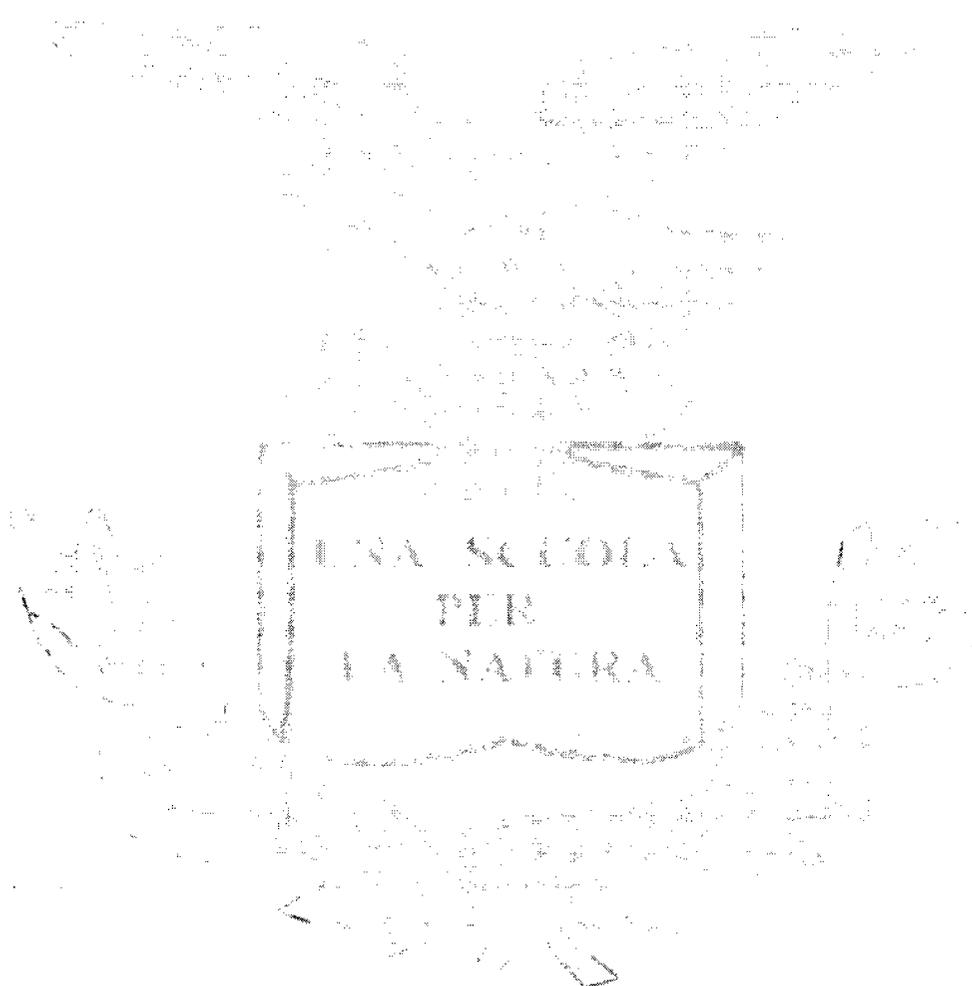
I servizi di ordine pubblico e sicurezza pubblica.

Autorità centrali ed il Comitato Nazionale Ordine e Sicurezza Pubblica.

Autorità provinciali e locali e Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica.

Forze di Polizia: organizzazione di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza, Corpo di Polizia Penitenziaria

Cooperazione civile – militare



A-12 Il sistema di protezione civile

Il servizio nazionale della Protezione Civile

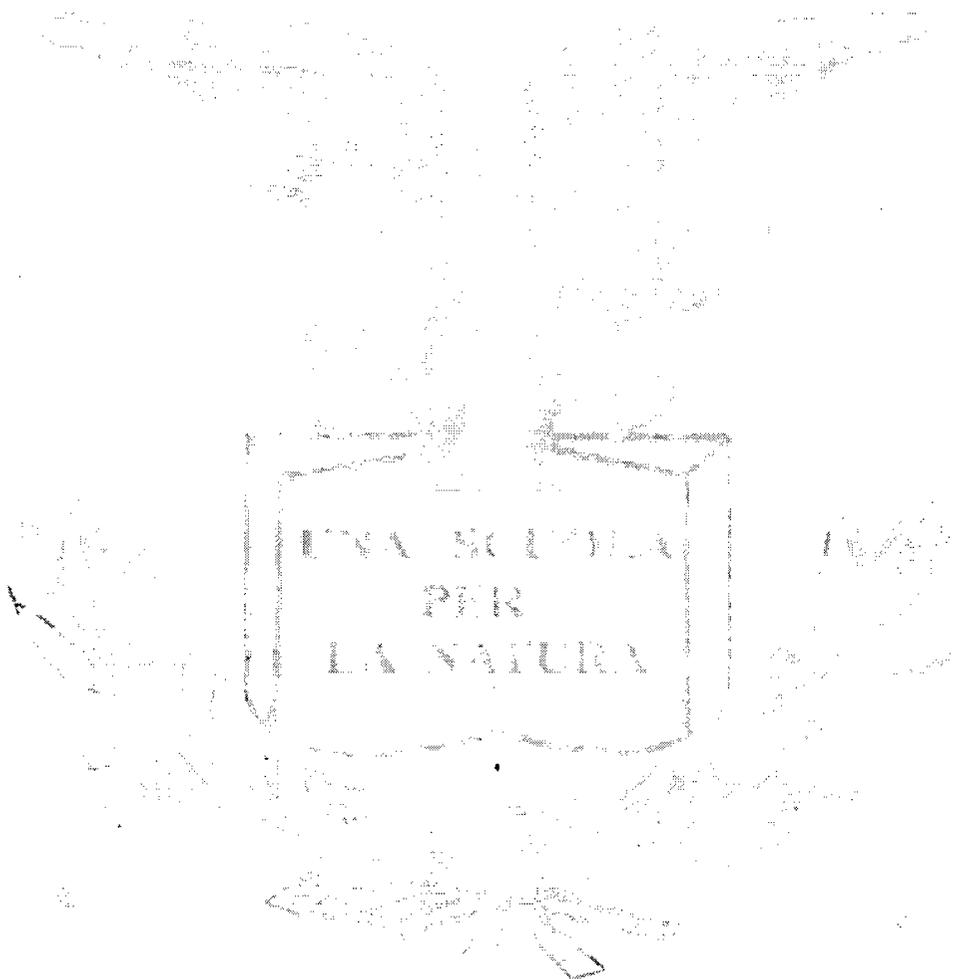
L'attività di previsione, valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali

L'attività di previsione, valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi antropici

Le previsioni meteorologiche

L'attività di gestione delle emergenze

Gli interventi di protezione civile del CFS



A-13 Il Servizio Antincendio boschivo

Aspetti generali e statistica del fenomeno incendi boschivi

Il comportamento del fuoco e i fattori che lo influenzano

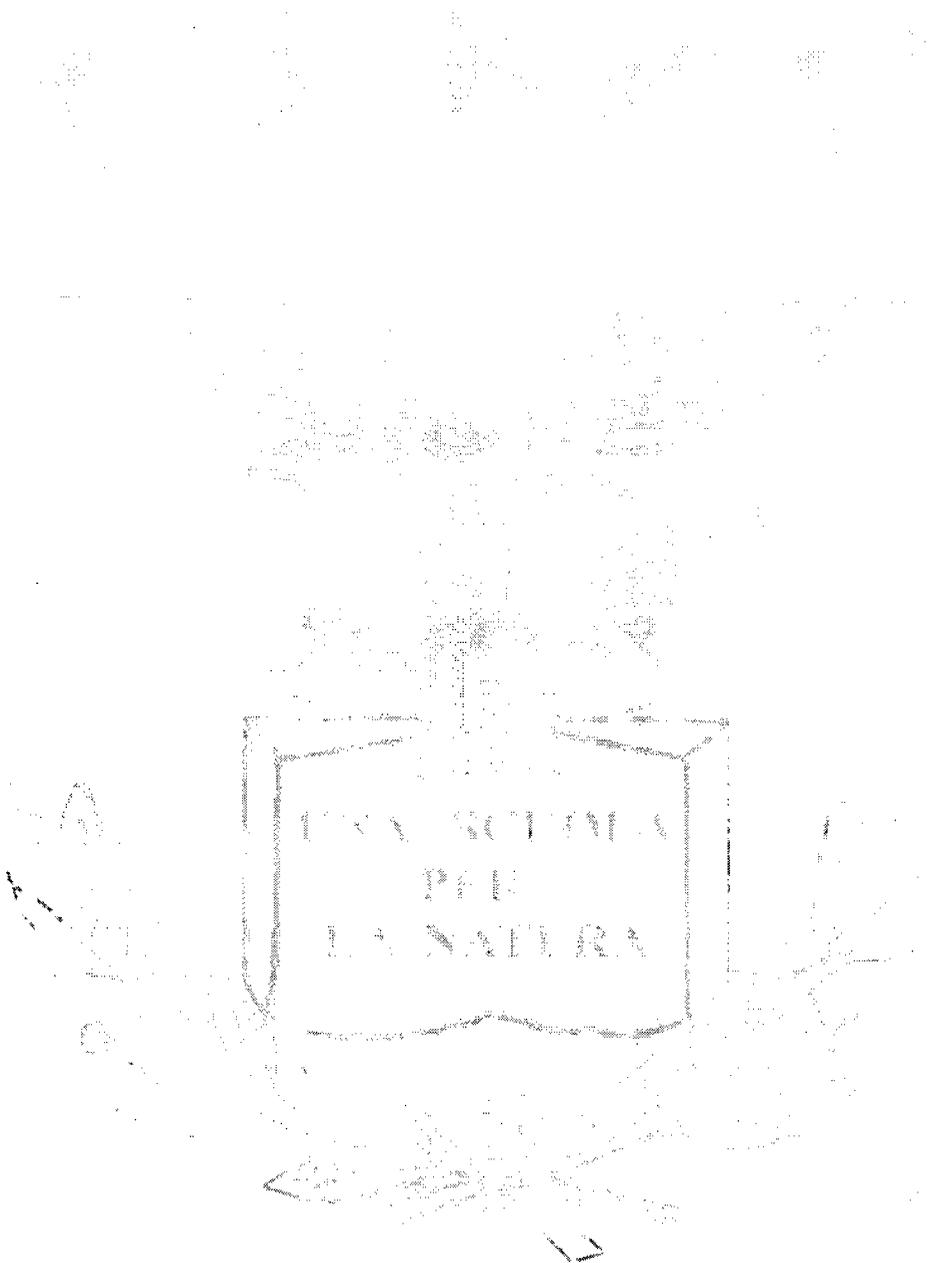
Tipologia degli incendi boschivi

Cause degli incendi boschivi

Attività di prevenzione, previsione e lotta attiva agli incendi boschivi

Equipaggiamento, attrezzature, automezzi e mezzi aerei per lo spegnimento degli incendi boschivi

Organizzazione delle strutture preposte alla lotta attiva



A-14 Conservazione della natura

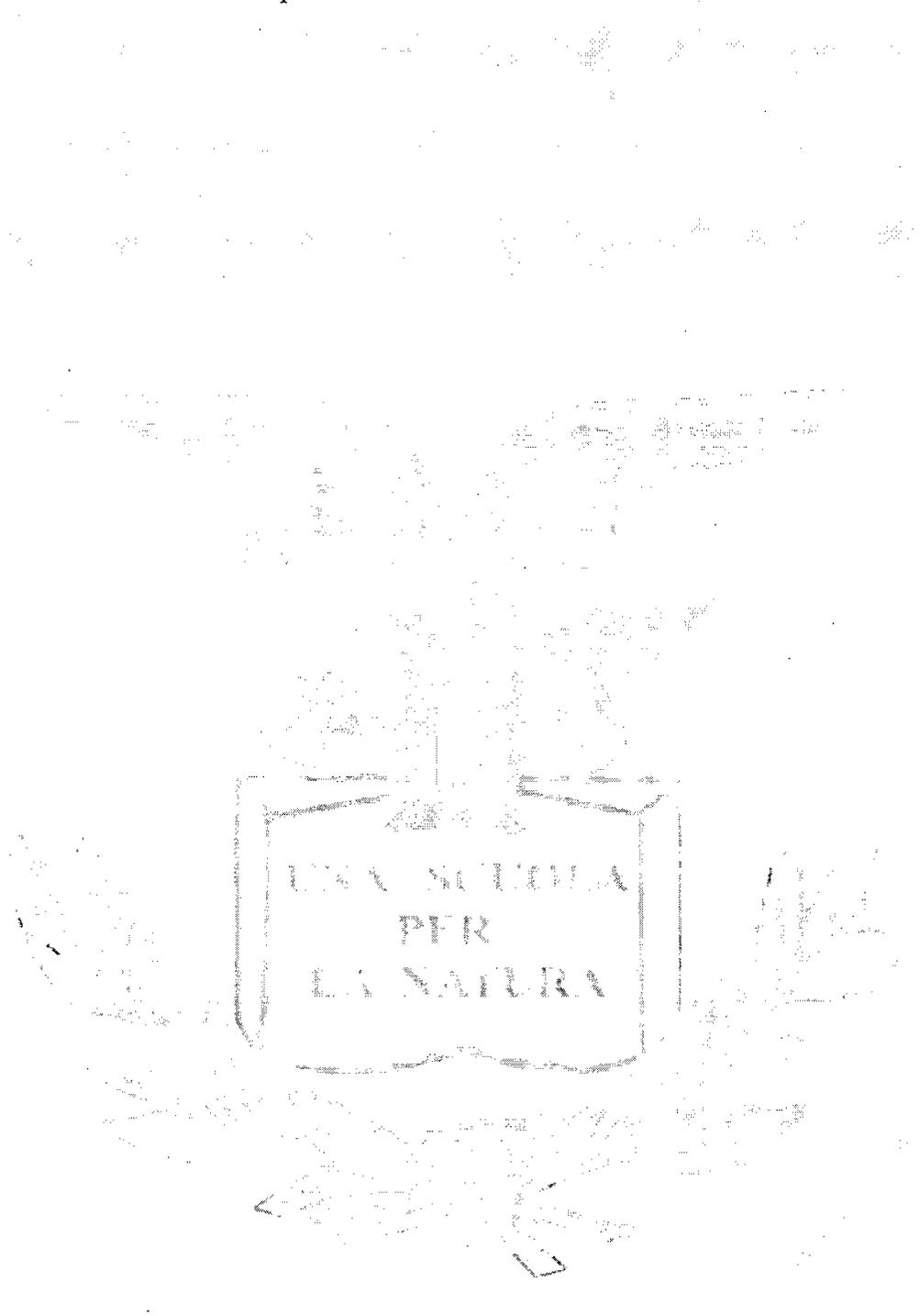
Convenzioni internazionali per la conservazione della natura e per la salvaguardia della biodiversità

Classificazione, tutela e salvaguardia delle aree protette

Rete natura 2000

Foreste e biodiversità

Tutela e gestione della fauna selvatica protetta



A-15 La disciplina in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

Formazione generale:

(concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza)

Formazione specifica:

rischi infortuni, meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, rischi di esplosione, rischi chimici, DPI organizzazione del lavoro, videoterminali, ambienti di lavoro, stress da lavoro correlato, movimentazione merci;

Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico (attività del Comandante di stazione, servizi esterni con particolare riferimento alle aree rurali e montane)

Applicazione del D.Lgs 81/08 negli uffici centrali e periferici del C.F.S.



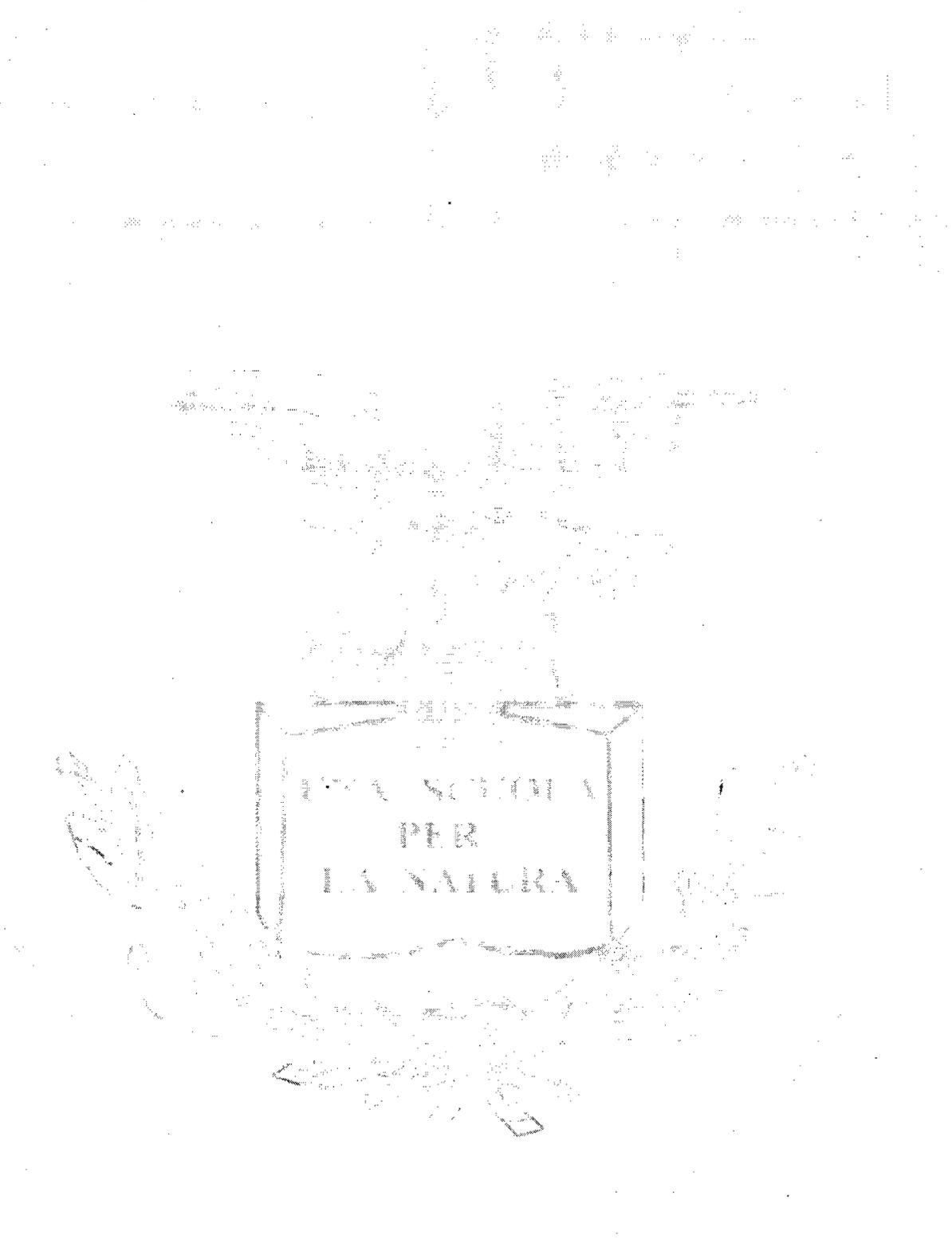
A-16 Le relazioni sindacali (normativa contrattuale)

La disciplina del rapporto di lavoro

I Contratti FF.PP.

L'A.N.Q.

Cenni su informazione preventiva, l'informazione successiva, l'esame e la consultazione.



A-17 **Psicologia e organizzazione delle risorse umane**

Comportamenti lavorativi

Gestione efficace delle Risorse Umane

Conoscenza delle competenze psicologiche di ruolo

Motivazione

Leadership

Lavoro di gruppo

Comunicazione interpersonale

Negoziazione

Delega

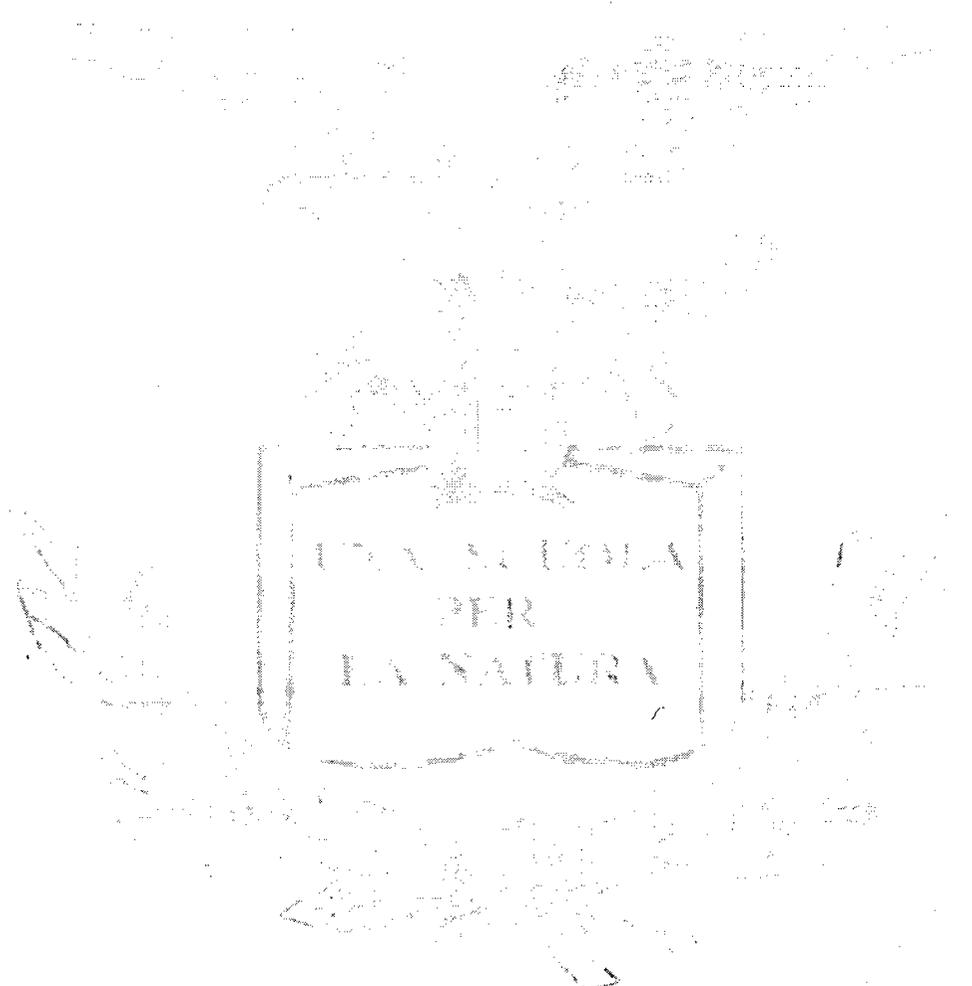
La presa di decisione

Gestione dei conflitti

Valutazione del personale

Teorie organizzative e la loro evoluzione

Problematiche dell'attività organizzativa



A-18 Analisi dei sistemi naturali (*Approccio sistemico integrato multidisciplinare per lo studio del territorio e dell'ambiente*)

Elementi di botanica forestale

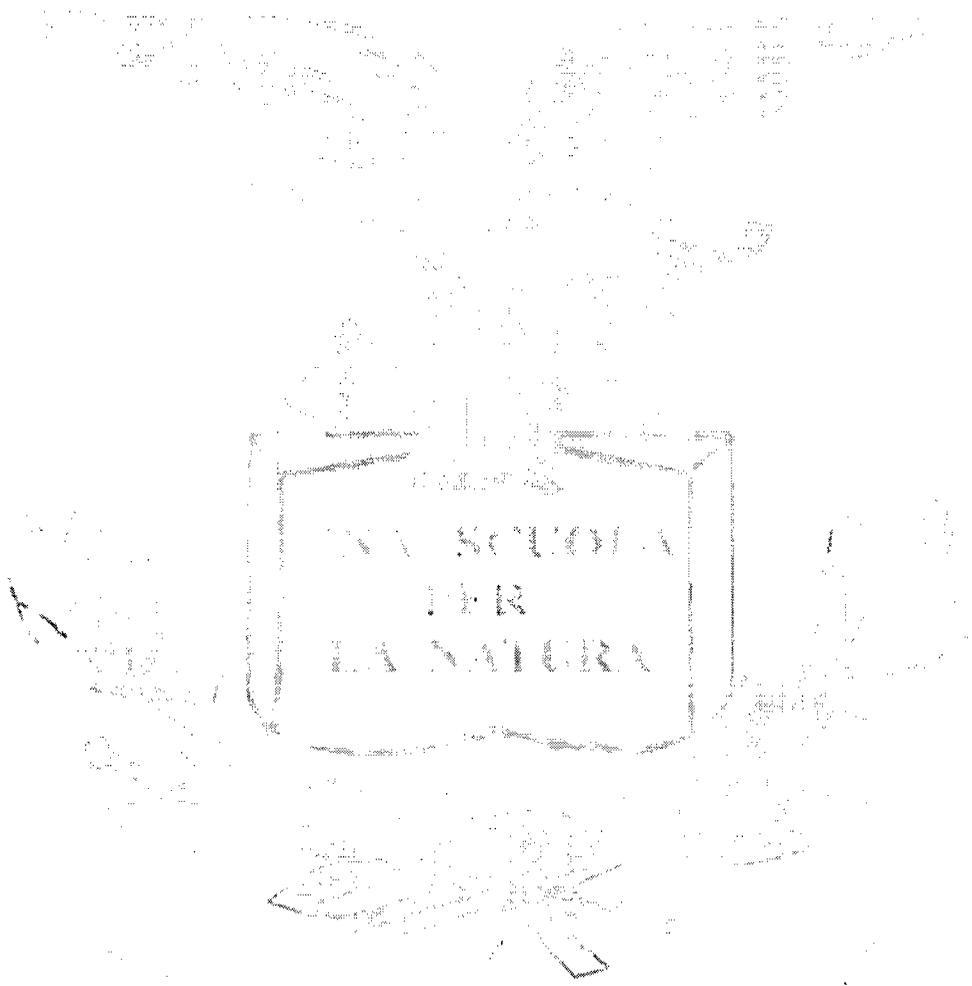
Elementi di ecologia

Elementi di biologia della fauna selvatica

Elementi di micologia

Elementi di entomologia

Elementi di patologia forestale



A-19 Studio del territorio e dell'ambiente

Elementi di selvicoltura

Elementi di apicoltura

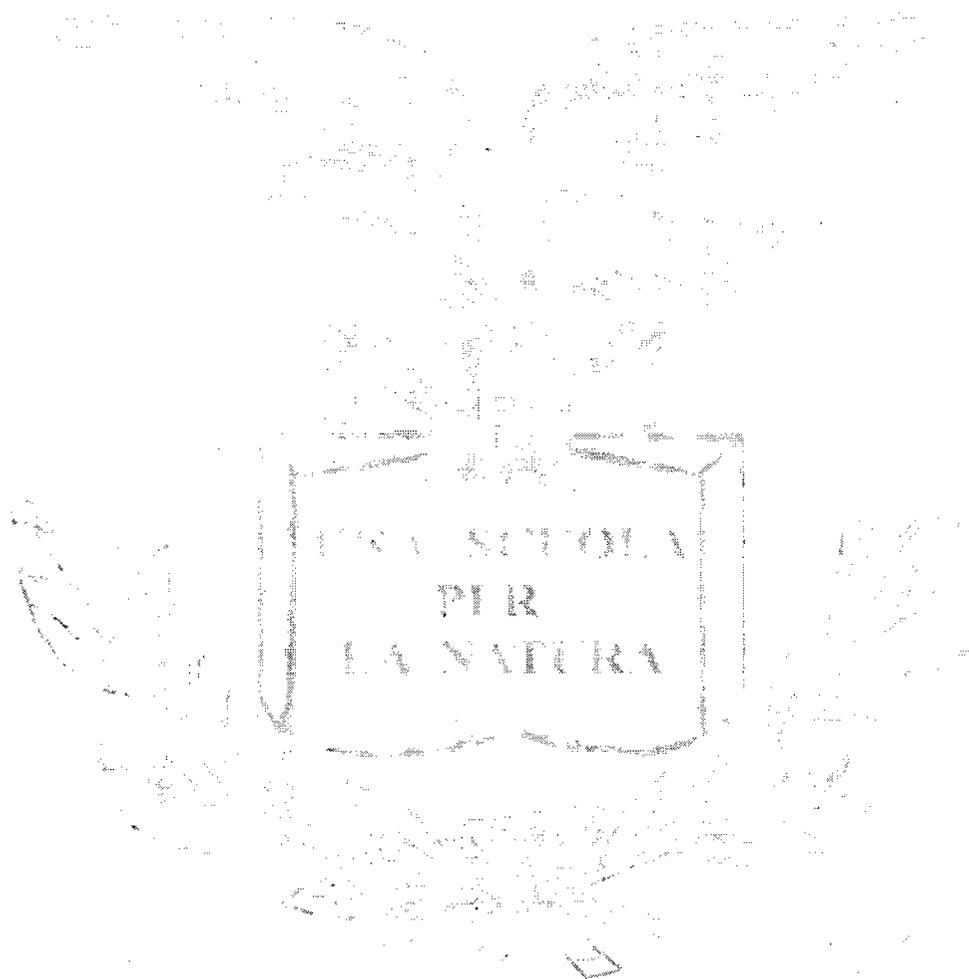
Gestione del territorio e governo del bosco

Le risorse dei territori rurali e montani

Pianificazione forestale ed ambientale

Le attività di lavorazione in bosco

Reati e illeciti a danno della flora



A-20 Storia ed ordinamento del C.F.S. – Servizi d'istituto e servizi speciali

Origini e storia del C.F.S.

Principali norme riguardanti il C.F.S.

Nuovo ordinamento del C.F.S. (Legge 36/2004)

Organizzazione centrale e periferica

Comandi Regionali e Provinciali

Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente presso i Parchi Nazionali

Ufficio per la Biodiversità

Comandi Stazione Forestale

Servizio di emergenza ambientale "1515" – Centrale operativa

Servizio Aereo - C.O.A.U.

Servizio Nautico

Servizio Cinofilo

Servizio a Cavallo

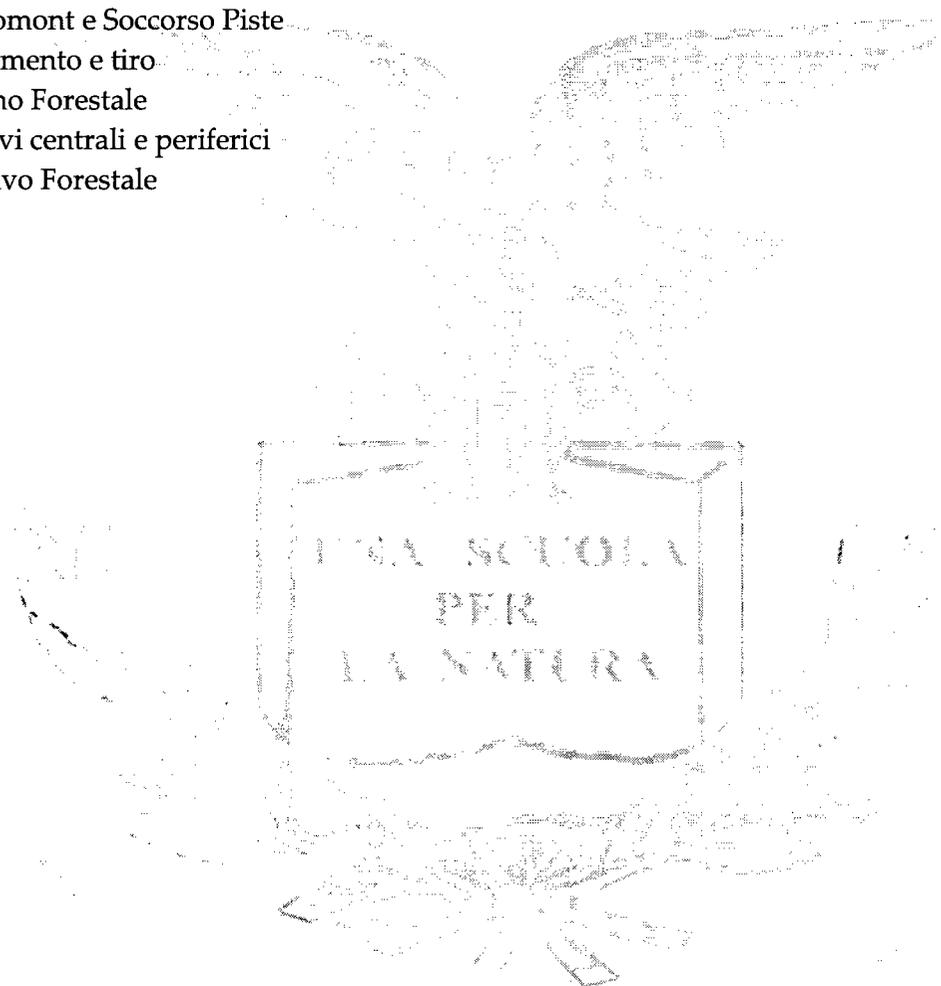
Servizio Meteomont e Soccorso Piste

Servizio Armamento e tiro

Soccorso Alpino Forestale

Nuclei operativi centrali e periferici

Gruppo Sportivo Forestale



B- AREA OPERATIVA E TECNICHE DI POLIZIA

B-A MODULI SPECIALISTICI

B-A-a SETTORE CITES

B-A-a-1 CITES

Il quadro normativo generale

La Convenzione di Washington: aspetti generali

I Regolamenti Comunitari di attuazione della CITES: lettura delle appendici e degli Allegati

Normativa nazionale di attuazione : Legge 150/92 e altre norme

Compiti istituzionali del CFS in attuazione della CITES e della Legge 150/92

Animali c.d. pericolosi – art. 6 Legge 150/92

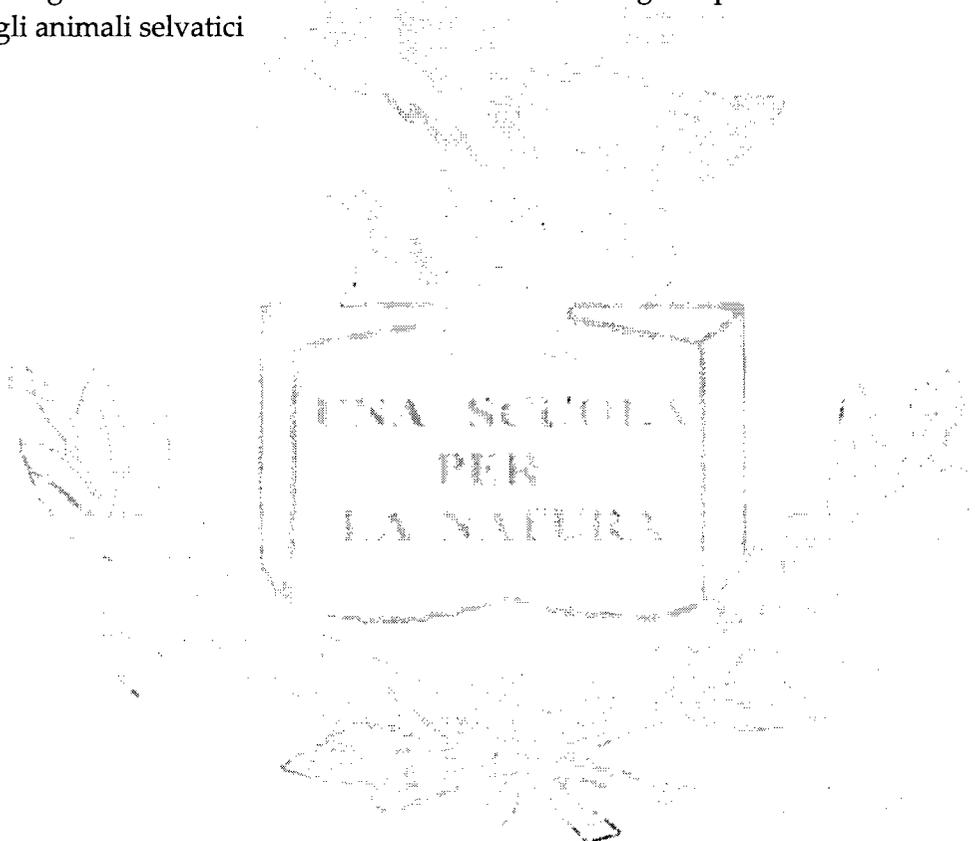
Cenni di sul ruolo del C.F.S. in attuazione alla Direttiva Zoo

Cenni di procedura penale in riferimento ai reati CITES

L'attività di contrasto al commercio illegale di specie tutelate: organizzazione e metodologie investigative

Attuazione dei Regolamenti FLEGT e EUTR sul commercio di legno e prodotti derivati nel territorio UE

Il recupero degli animali selvatici



B-A-b SETTORE MONITORAGGIO AMBIENTALE

B-A-b-1 La rete Nazionale di Controllo degli Ecosistemi Forestali (Con.Eco.For.)

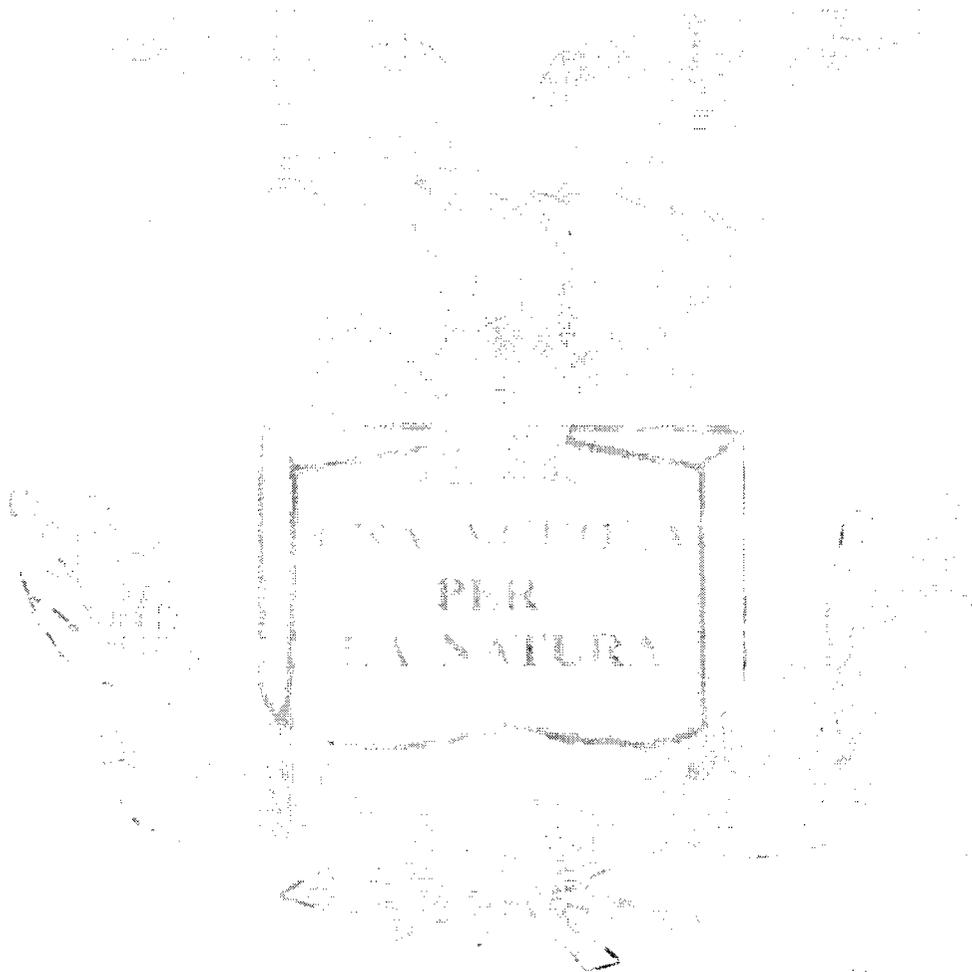
Il monitoraggio ambientale

Nozioni di patologia e entomologia forestale

Costruzione area di saggio. Inserimento e trasmissione dati

Valutazione delle condizioni delle chiome

Esercitazione pratica sulla valutazione delle condizioni delle chiome



B-A-b-2 La quantificazione del patrimonio forestale nazionale: l'inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio

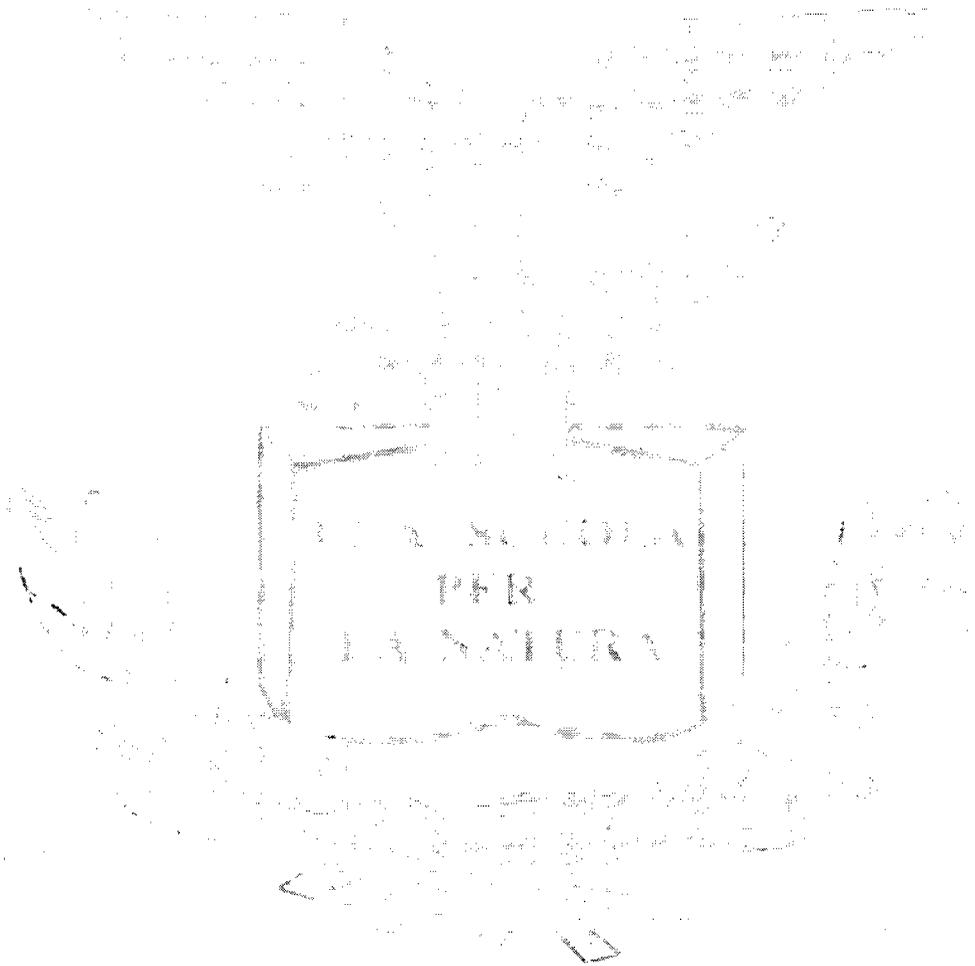
Gli inventari forestali

Finalità e organizzazione dell'INFC

Principali definizioni e metodi d'indagine

Modalità di rilievo e archiviazione dati

Esercitazioni pratiche



B-A-b-3 Legge 10/2013. Alberi Monumentali

Legge 14 gennaio 2013, n.10 e il quadro normativo e amministrativo collegato

Decreto interministeriale. Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento

Conoscenza della scheda di identificazione e delle metodologie di rilievo

Esercitazione sulla compilazione della scheda di identificazione, in campo

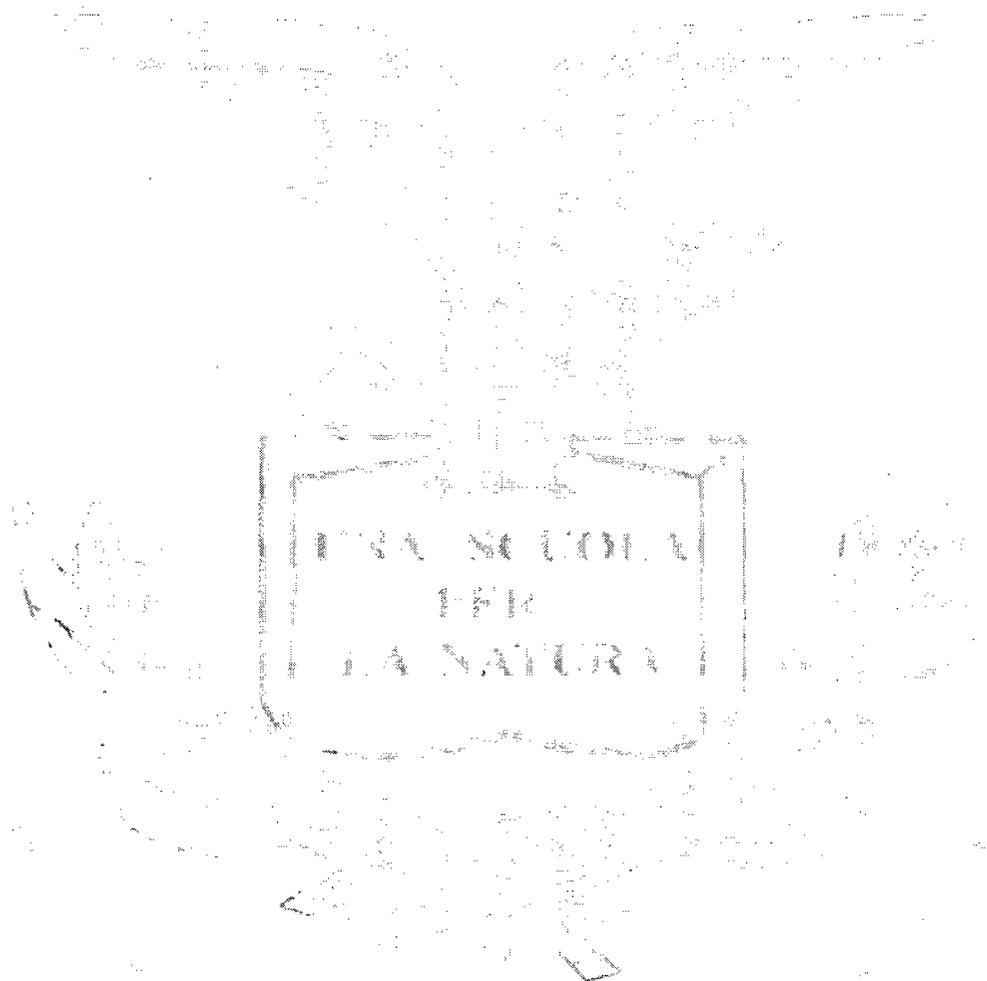
La gestione del rischio nelle alberature

Principi di biomeccanica applicata agli alberi

Il rilievo delle condizioni di stabilità di un albero: metodi e strumentazione

Valutazione del rischio e formulazione del parere

Esercitazione di valutazione del rischio di cedimento degli alberi, in campo



B-A-c SETTORE ILLECITI AMBIENTALI

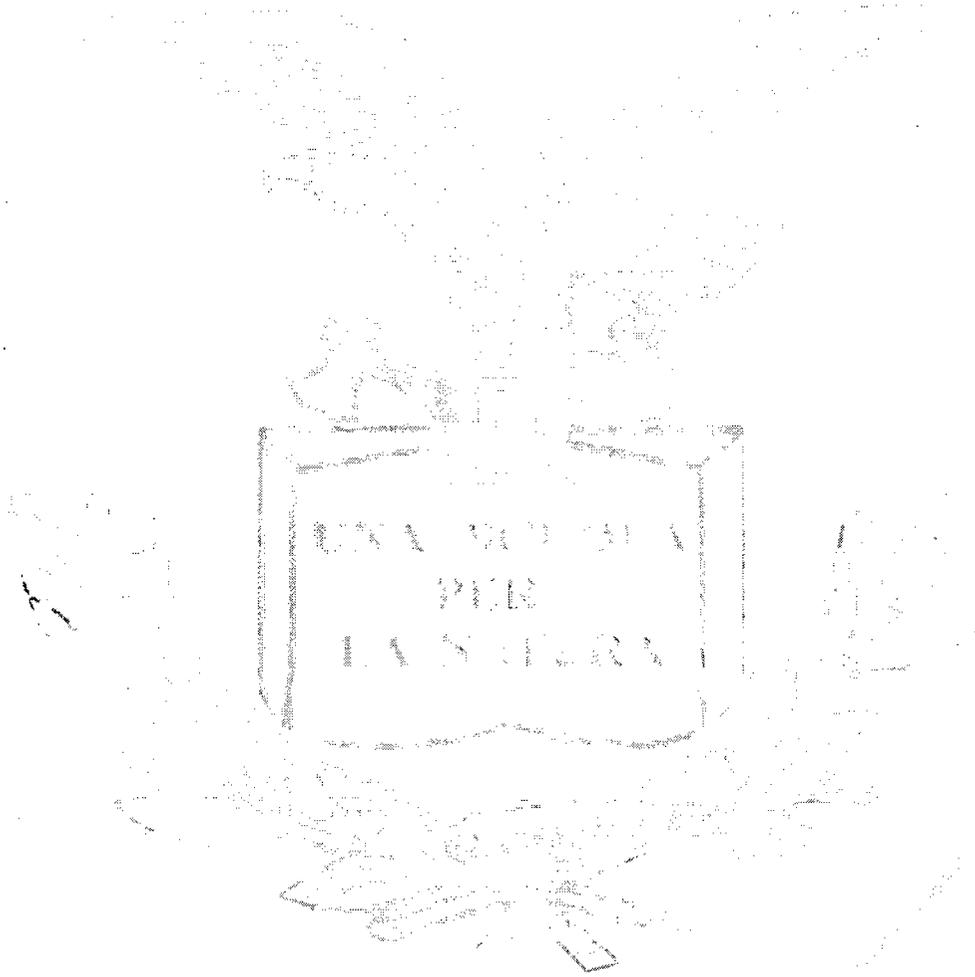
B-A-c-1 L'attività di prevenzione e contrasto nel settore della fauna selvatica

La normativa nazionale e comunitaria sulla caccia

La giurisprudenza

Casi pratici

Le attività del Nucleo Operativo Antibraconaggio del CFS di rilievo nazionale e le attività di supporto alle strutture territoriali



B-A-c-2 L'attività di prevenzione e contrasto nel settore del maltrattamento e del trasporto animali:

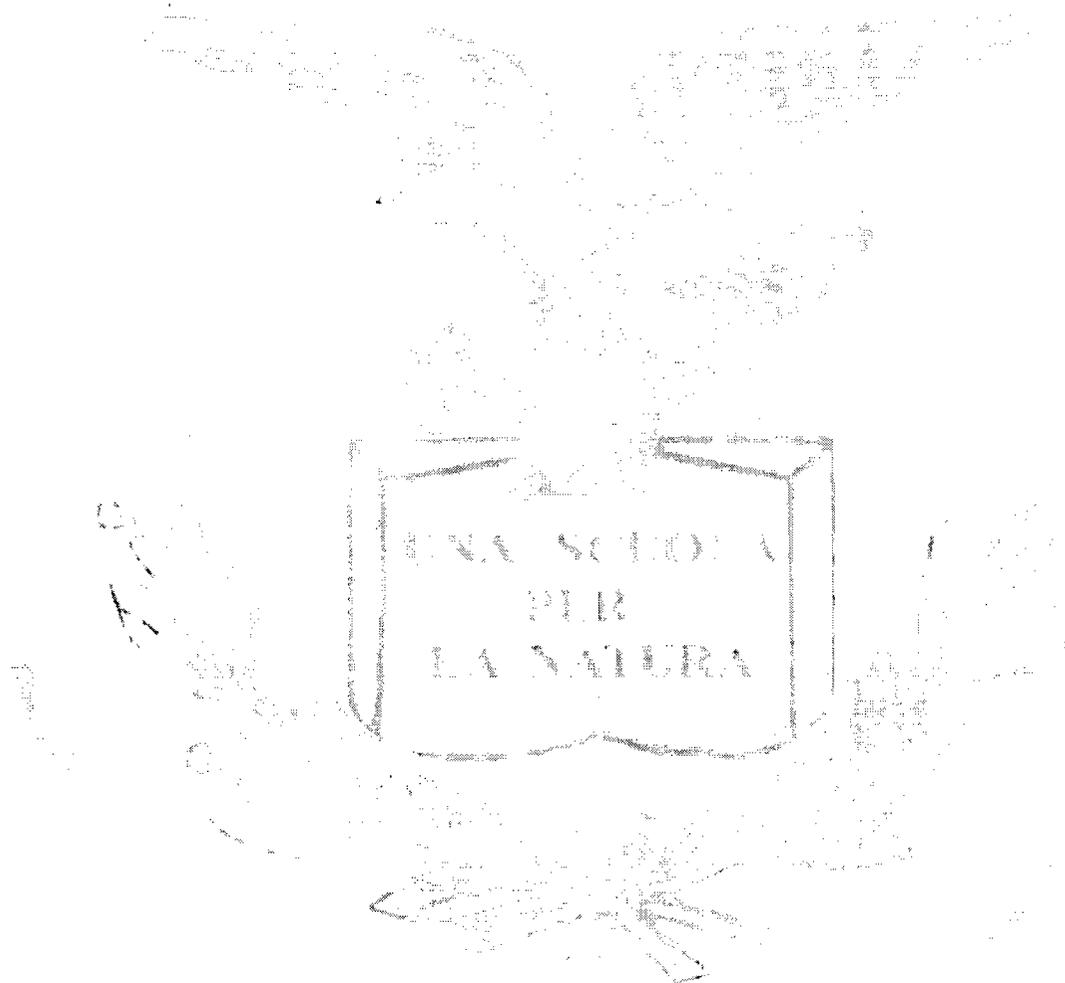
IL NIRDA

La tutela giuridica degli animali

IL rapporto tra norma generale e leggi speciali(abbattimento, allevamento, giardini zoologici)

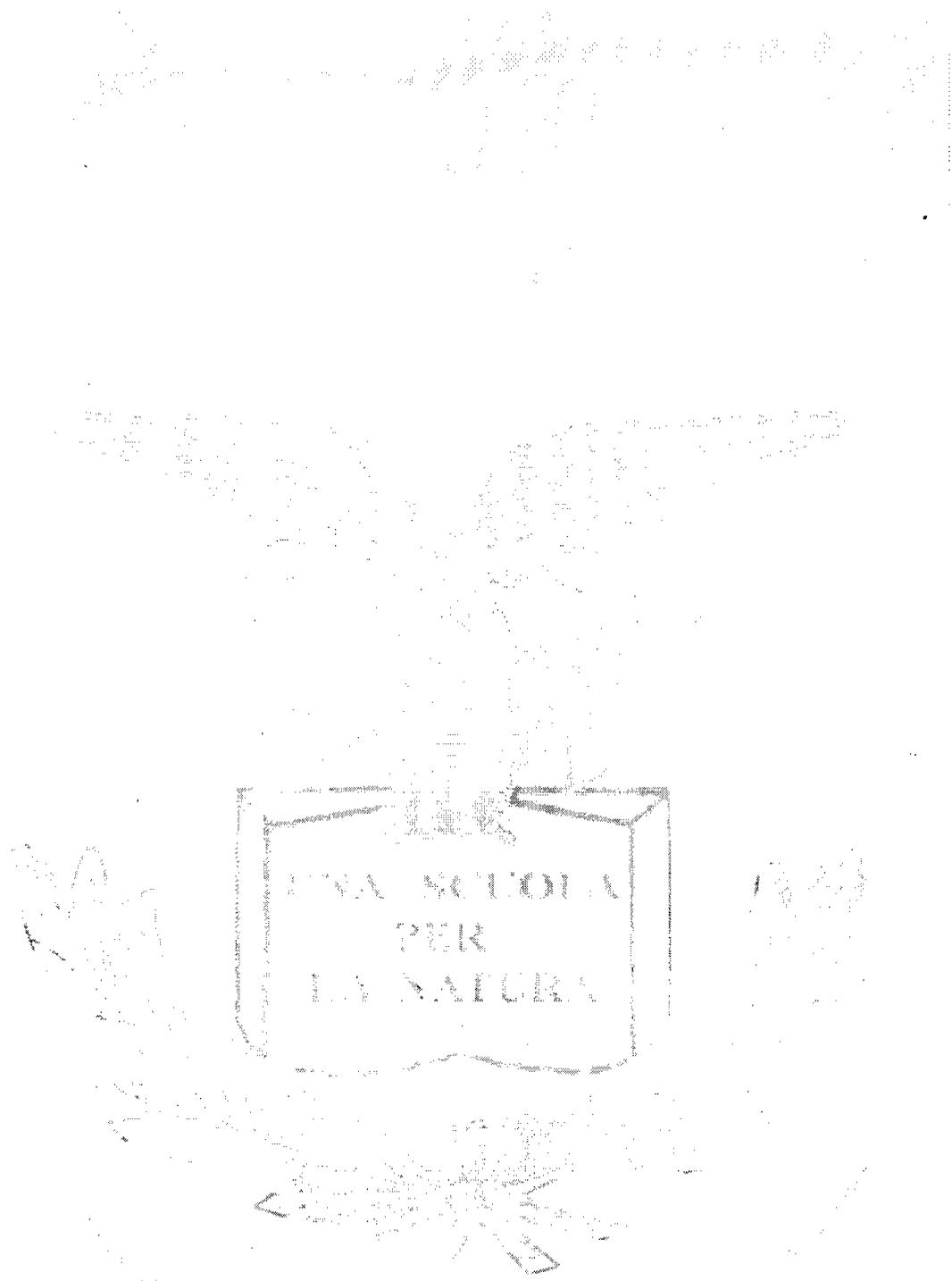
La tutela degli animali durante il trasporto

Il traffico di cuccioli



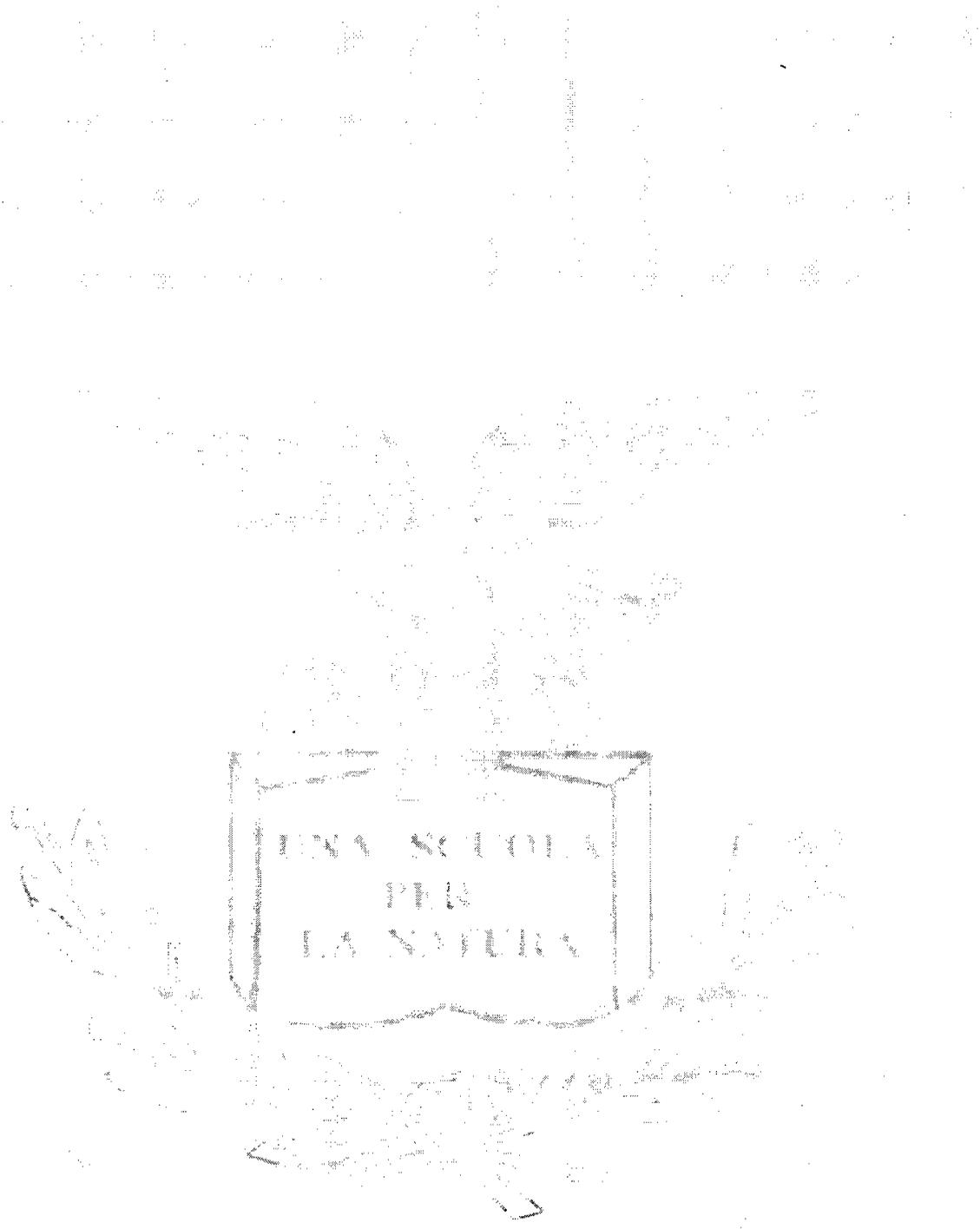
B-A-c-3 Le banche dati Esterne.

Le banche dati Esterne, come strumento di supporto alle attività investigative



B-A-c-4 Attività di repertazione e investigazione scientifiche

Attività tecnico-scientifica connessa al prelievo al campionamento finalizzata al supporto alle attività di polizia (cenni sull'uso di strumentazioni in dotazione al NICAFF)



B-A-d SETTORE AGROALIMENTARE

B-A-d-1 Filiere produttive nel settore vitivinicolo e nel settore lattiero caseario

Settore vitivinicolo:

Caratteristiche botaniche della vite. Struttura e composizione dell'uva. Fasi di maturazione dell'uva, raccolta e lavorazione

Composizione, correzione, microrganismi del mosto. Trasformazione del mosto in vino

Vinificazione in rosso, bianco, rosato. Vinificazioni per vini particolari (novello, spumante, passiti, ecc.). Le macchine operatrici

Cure e trattamenti operati sul vino. Alterazioni del vino

Imbottigliamento, condizionamento ed invecchiamento del vino. Classificazione dei vini

Analisi del vino

Quadro normativo e protocollo operativo. Principali frodi

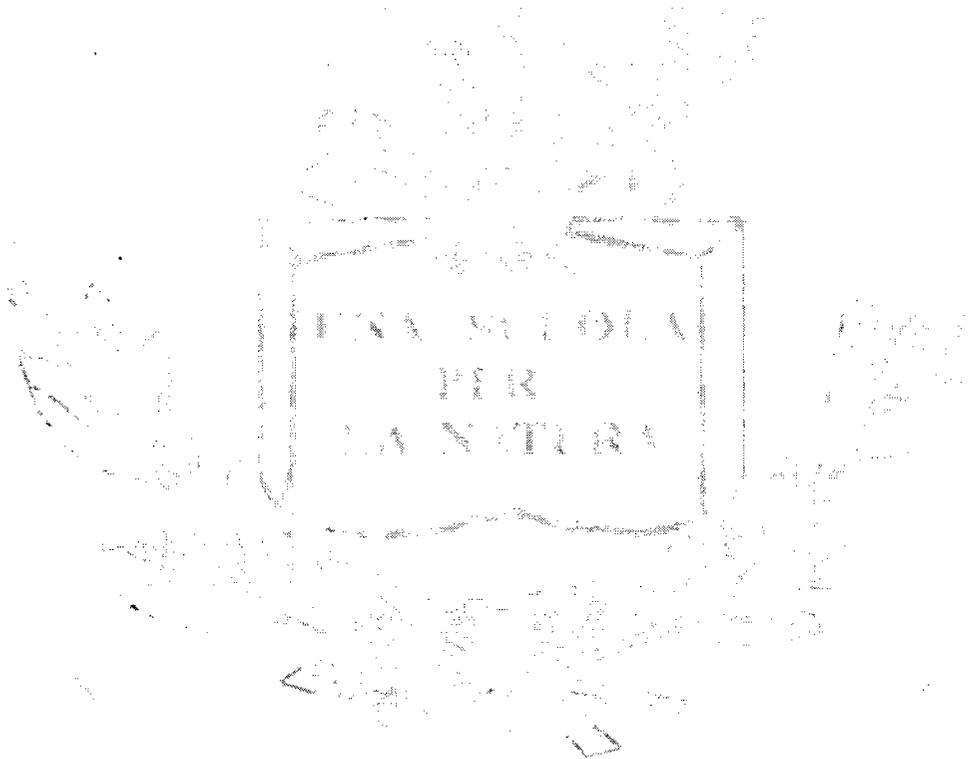
Settore lattiero caseario:

Il latte e suoi costituenti

Trasformazione e conservazione del latte. Latti fermentati, crema e burro.

La produzione del formaggio. Classificazione e analisi dei formaggi. Formaggi di origine e tipici. Difetti e alterazioni dei formaggi.

Quadro normativo. Principali frodi



B-A-d-2 Campionamento dei prodotti agroalimentari ai fini delle attività di repressione frodi e contraffazione

Il campionamento dei prodotti agroalimentari secondo il DPR 327/80 ed ai fini della polizia giudiziaria.

Modalità e confronto.

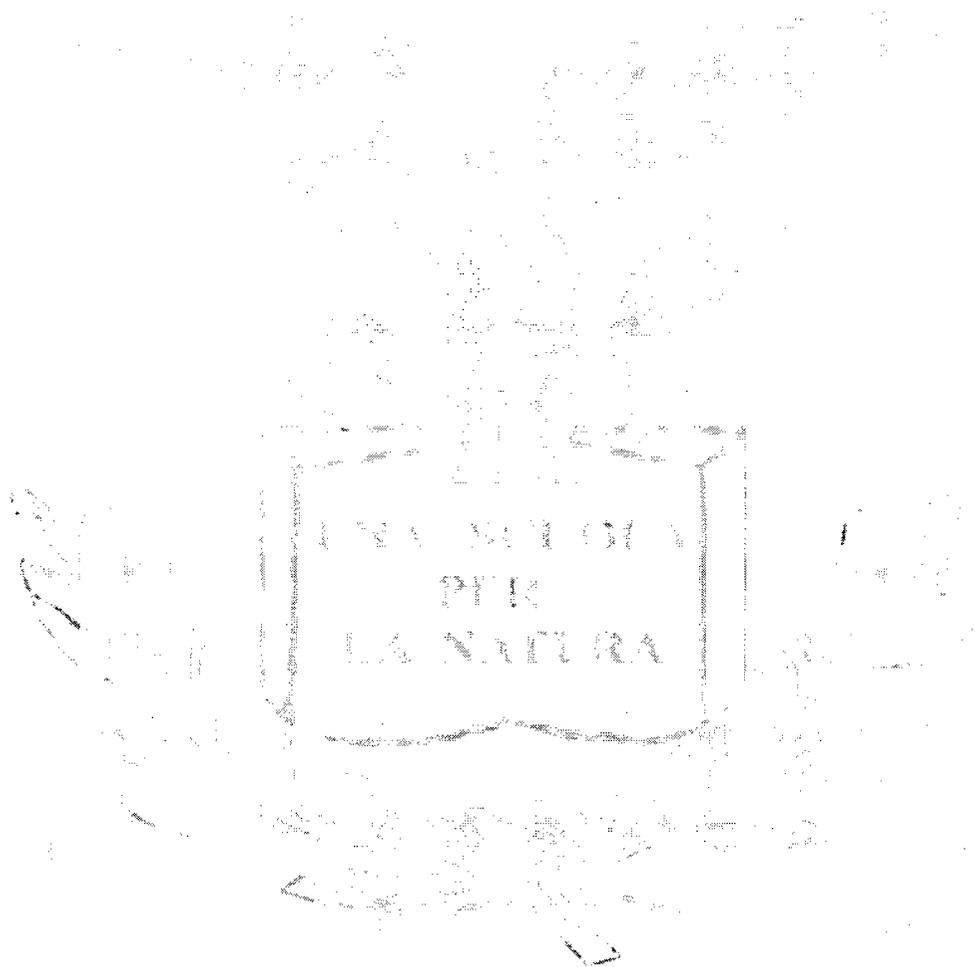
L'atto di accertamento - contestazione immediata. La contestazione derivante da accertamento mediante analisi di campioni. Esame casi concreti (ICQ)

Controllo ufficiale delle attività, trasformazione, deposito, trasporto, vendita e somministrazione degli alimenti; Monitoraggio degli alimenti attraverso piani di campionamento volti ad evidenziare la presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali sia di origine microbiologica che chimica (ASL)

Nozioni di sfragistica. Come utilizzare i prodotti di sicurezza antifrode e antimanomissione per attività di prelievo nel settore agroalimentare (SIGILTECH)

Trattamenti fitosanitari in agricoltura -la tenuta del quaderno di campagna. Agricoltura biologica ed importazione prodotti. Campionamento di prodotti agrari in campo

Il campionamento dei prodotti a supporto dell'attività operativa. Esame casi concreti (NAF)



B-A-d-3 Le banche dati nel settore agroalimentare:

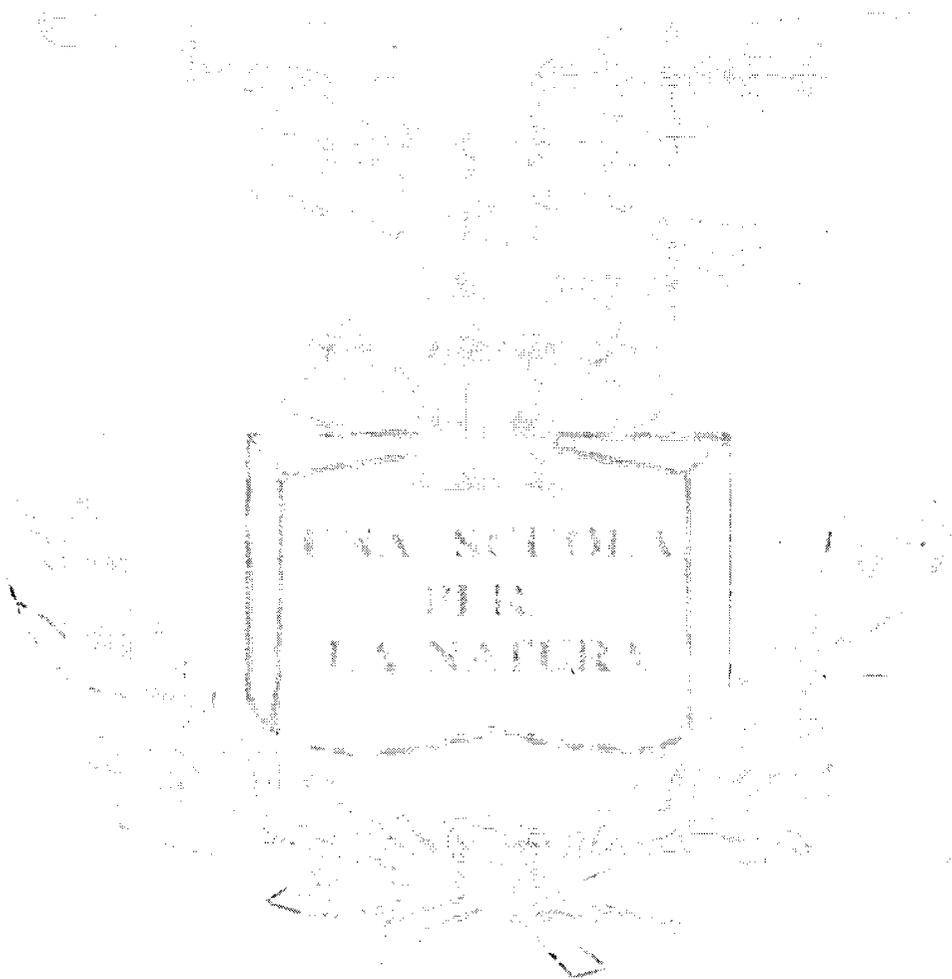
Le banche dati a disposizione del CFS. Il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N.)

Consultazione fascicolo aziendale e procedimento amministrativo. Consultazione per particella. Analisi Ortofoto.

Gestione dichiarazione di giacenza vino e vendemmia di produzione. Gestione cruscotto olio. Banca dati fitofarmaci

Accesso a banche dati esterne: SISTER-Ufficio Territoriale, Sistema Informativo Veterinario - Anagrafe zootecnica, Infocamere-Telemaco, SINAB - Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica. Ufficio dogane.

S.F.T. (Sistema Fascicolo Territoriale), F.A.S.A. (Fascicolo Accertamento Sicurezza Agroalimentare)



B-A-e SETTORE INFORMATICA

B-A-e-1 Sistemi informativi automatizzati

Reti CFS e sicurezza

rete internet, le reti intranet e la rete telematica del CFS

principali servizi forniti dalla rete CFS

PEC - Firma digitale - Protocollo informatico



B-A-e-2 Sistemi Informativi Territoriali

Introduzione al progetto SIM, servizi territoriali e applicazioni:

Il Sistema Informativo della Montagna (SIM)

I servizi e le banche dati del nuovo SIM

La sicurezza del Sistema, la gestione delle utenze e credenziali di accesso

Il sistema del fascicolo territoriale (SFT):

La struttura logica del SFT. Dettaglio dei fascicoli realizzati

Sistema gestione emergenze

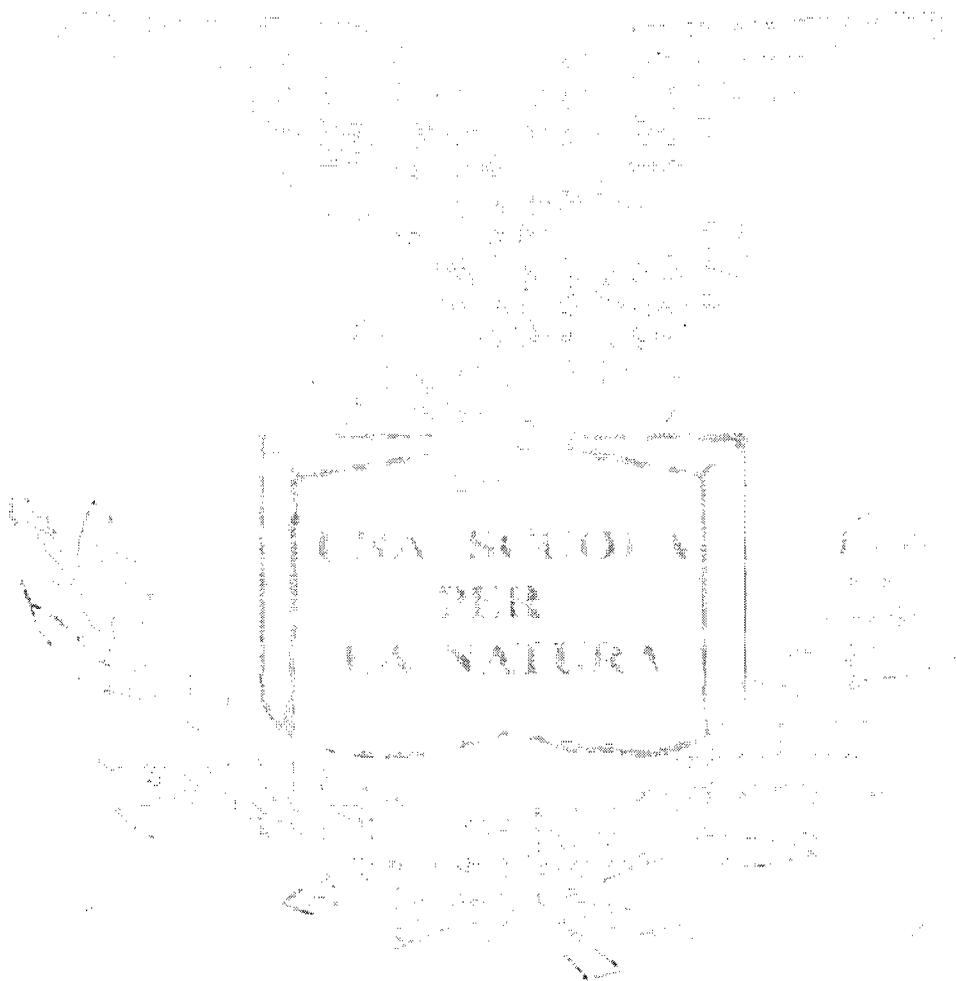
Geomatica forestale:

L'approccio sistemico integrato multidisciplinare per lo studio del territorio e dell'ambiente.

L'acquisizione, analisi, archiviazione, distribuzione, uso e applicazione dei dati spazialmente referenziati.

Procedure in campo per l'uso degli strumenti per il posizionamento geografico satellitare (GPS).

Tecniche di orientamento



B-A-f SETTORE PROTEZIONE CIVILE

B-A-f-1 Dissesto idrogeologico

Il dissesto idrogeologico

Fattori generali e diffusi del dissesto idrogeologico

La conoscenza dei fenomeni

I rischi idrogeologici: previsione, prevenzione, mitigazione

L'erosione superficiale

Le frane

Le alluvioni

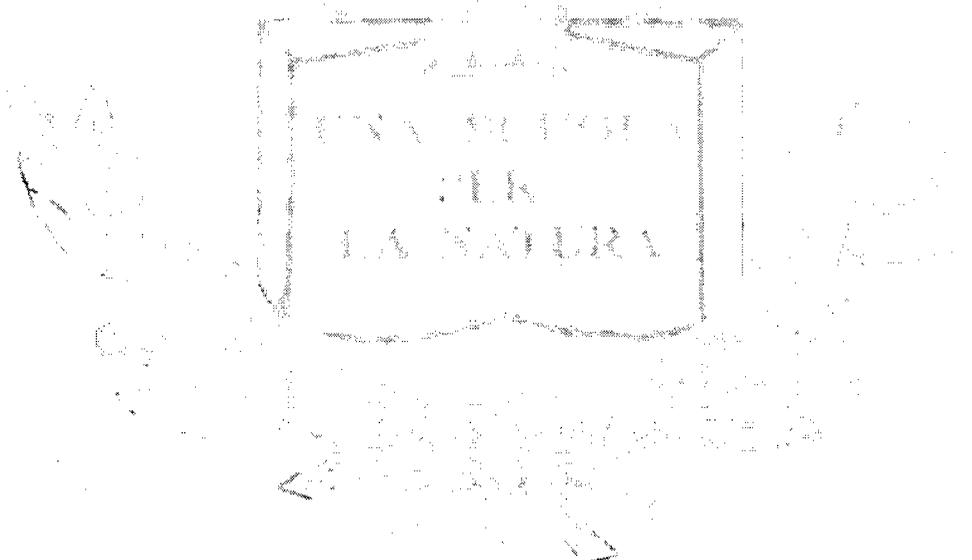
Erosione delle coste basse (perturbazione dello stato di equilibrio dei litorali sabbiosi)

La subsidenza

Le valanghe

Quadro normativo

I dati quantitativi del dissesto idrogeologico. Inventari dei dissesti. Le vittime, i danni, i costi



B-A-f-2 Sicurezza in montagna

L'organizzazione del CFS per la sicurezza in montagna: pianificazione e coordinamento con le altre attività specialistiche del C.F.S. (Servizio cinofilo, Servizio a cavallo, Soccorso alpino forestale).

Normativa in materia di sicurezza della pratica degli sport invernali da discesa e da fondo.

Situazioni emergenziali in montagna.

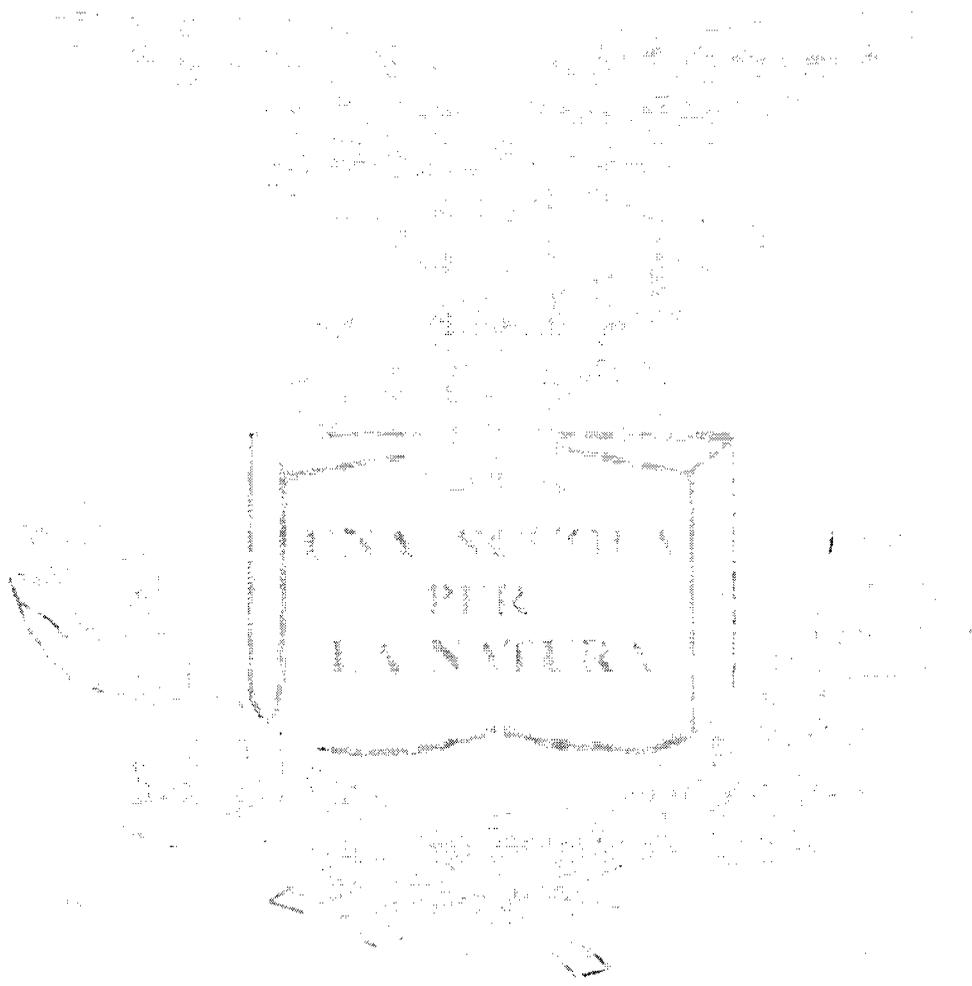
Tecniche operative connesse all'attività di ricerca e soccorso in montagna.

Il servizio di controllo e soccorso sulle piste da sci.

Il servizio Meteomont.

I sistemi tecnologici ed informatici a supporto delle attività istituzionali in ambiente montano.

Primo soccorso



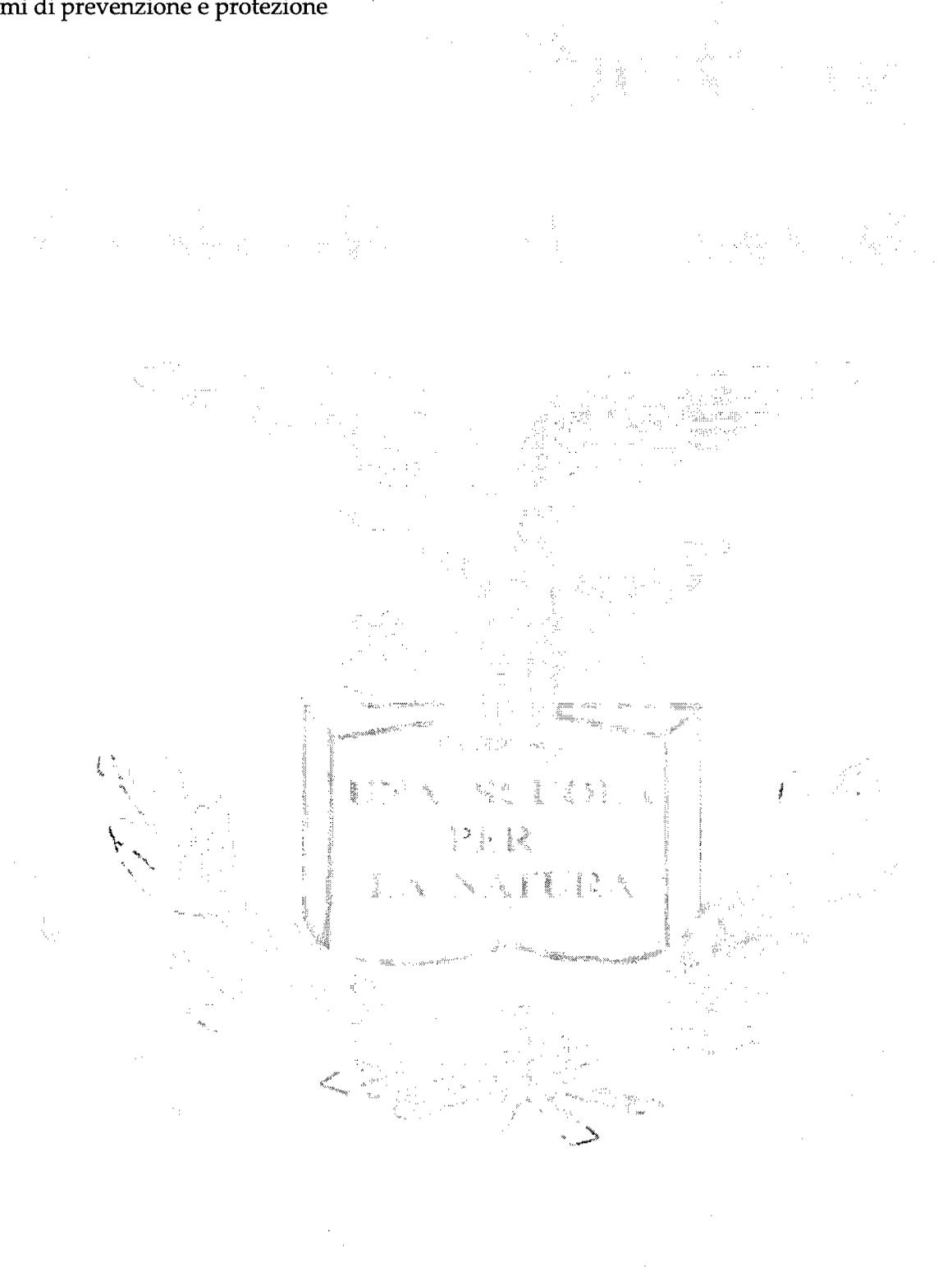
B-A-f-3 Grandi rischi

Fenomeni naturali e attività antropiche

Tipologia e classificazione dei rischi naturali nell'area Mediterraneo

Valutazione e gestione dei grandi rischi

I sistemi di prevenzione e protezione



B-A-g SETTORE ORDINE PUBBLICO

B-A-g-1 Tecniche operative e servizi di ordine pubblico

Il controllo del territorio:

Il concetto di territorio. La Banca Dati Interforze – riferimenti legislativi, concetti generali
Vigilanza e pattugliamento

Le Unità Operative: La classificazione: i servizi a piedi, i servizi con autoveicoli, i servizi a cavallo. I mezzi in dotazione, i compiti, gli interventi

Le tecniche operative di base:

Salita e discesa da autoveicoli in movimento

Utilizzo dei ripari: il concetto di riparo, la classificazione

Ammanettamento

Tecniche di perquisizione

Trasporto e trasferimento

Fermo di autovettura: i criteri operativi

L'identificazione:

Normativa di riferimento, soggetti ed oggetti di interesse della Polizia, il concetto di documento, il falso documentale, la foto segnalazione, gli strumenti a disposizione

L'Ordine pubblico:

Normativa di riferimento. Le autorità di P.S. (cenni). I servizi di ordine pubblico

Il coordinamento delle attività. Le funzioni del Capo squadra

Le tecniche di campionamento

Il sequestro: cautelativo, preventivo, probatorio

I posti di sicurezza: posti di osservazione, posti di sbarramento, posti di controllo, posti di blocco

Il pedinamento

I servizi di protezione:

Aspetti generali – le competenze, le scorte per legge e su disposizione dell'U.C.I.S.

Il tragitto, il Capo scorta, la formazione a piedi, i movimenti, il pericolo

Il Nuovo codice della strada:

I servizi di Polizia Stradale

La Patente a punti

Le competenze attribuite al C.F.S. dal Nuovo Codice della Strada

Tecniche di rilevamento degli incidenti stradali: Tecniche delle parallele e delle triangolazioni

Tecniche di intervento

Rastrellamento

Avvicinamento

Irruzioni

Esercitazioni:

Difesa personale

Simulazione di attività di controllo su strada

Simulazione delle modalità di approccio ad individui sospetti o pericolosi

Modalità di svolgimento di un servizio di O.P.

Simulazione di interventi nel caso di infrazioni al codice della strada e di incidenti stradali

B-A-h SETTORE INTERPRETAZIONE DEL TERRITORIO

B-A-h-1 Tecniche di sopralluogo

Generalità sulle carte geografiche

Rappresentazioni cartografiche

Carte dell'Istituto Geografico Militare Italiano

Carte Tecniche Regionali

Carte Tematiche

Concetto di Azimut

Sistemi di coordinate

Letture della carta

Uso della bussola e dell'altimetro

Nozioni di orientamento

Elementi base del sistema G.P.S.

Elementi di fotointerpretazione: foto aeree, ortofotocarte, immagini da satellite

Catasto

Problematiche catastali

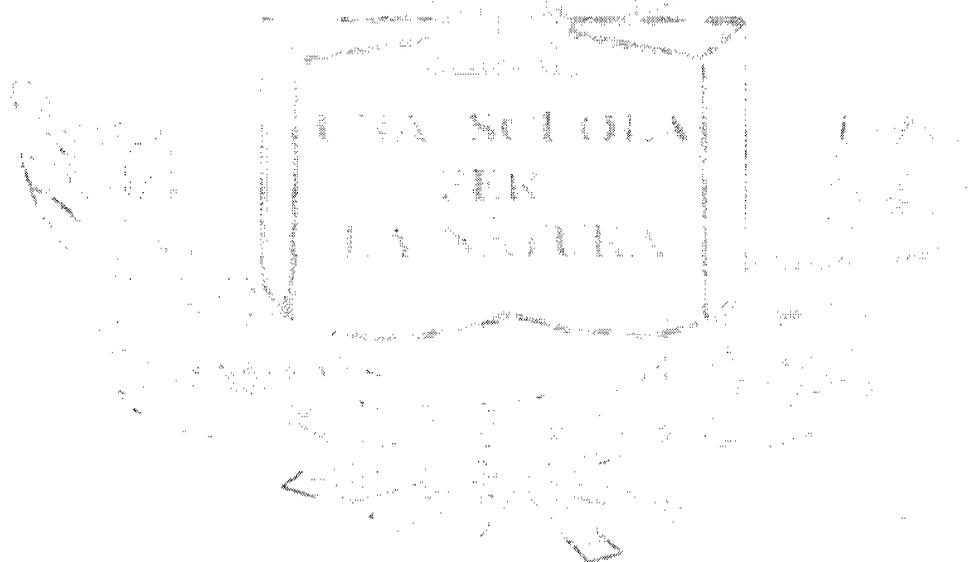
Pianificazione del territorio agricolo e forestale

Esercitazione:

Utilizzo del G.P.S.

Designazione di un punto con Coordinate U.T.M.

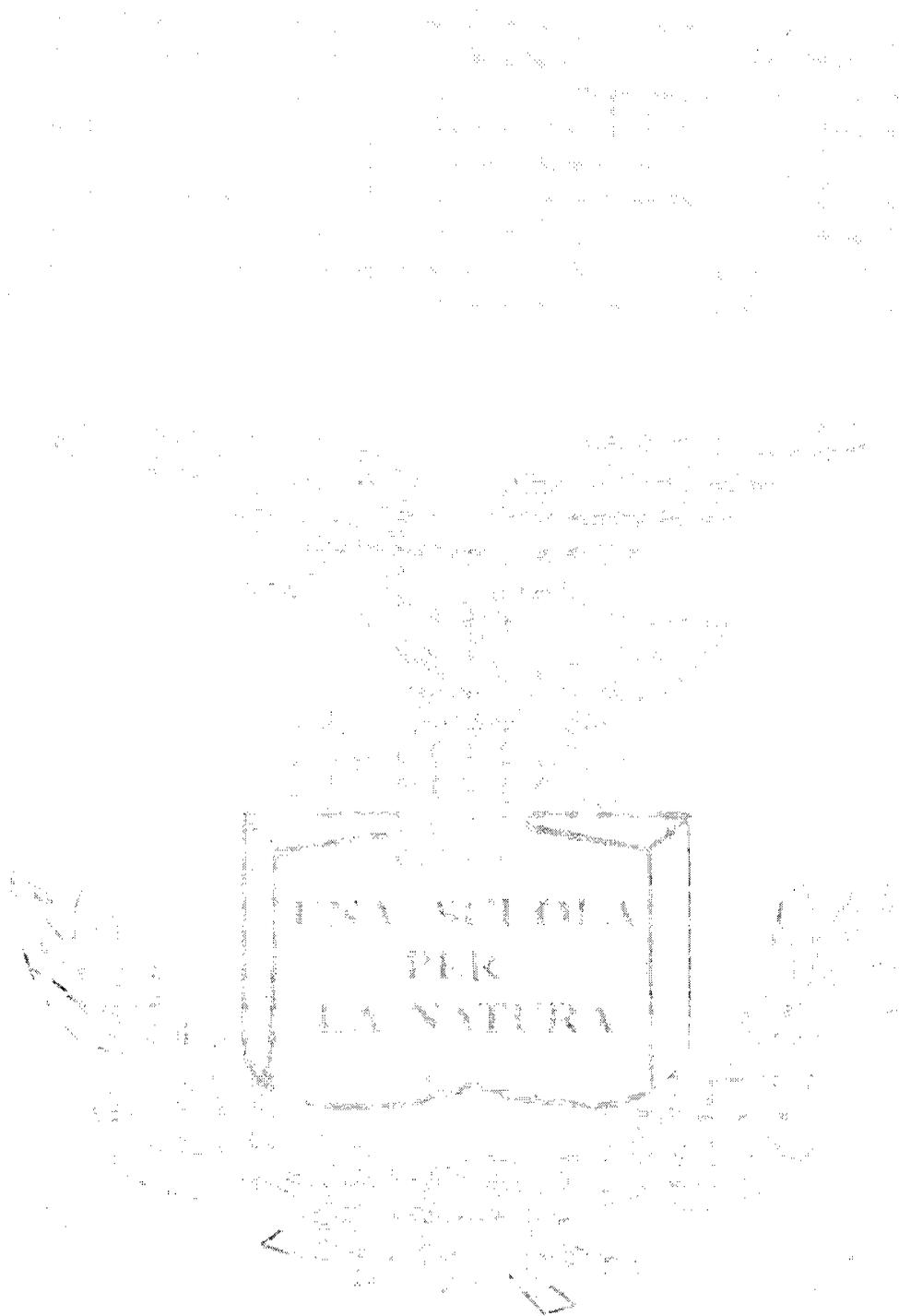
Prove di orientamento in campo



B-A-h-2 Rilevazione quantitativa e qualitativa delle risorse forestali

Misurazione della risorsa legno (elementi di dendrometria applicata)

Qualificazione della risorsa bosco (elementi di rilievo e inventari forestali)



B-A-i SETTORE ANALISI CRIMINALE

B-A-i-1 Tecniche investigative

Gestione Informazioni

Esposti

Fonti confidenziali

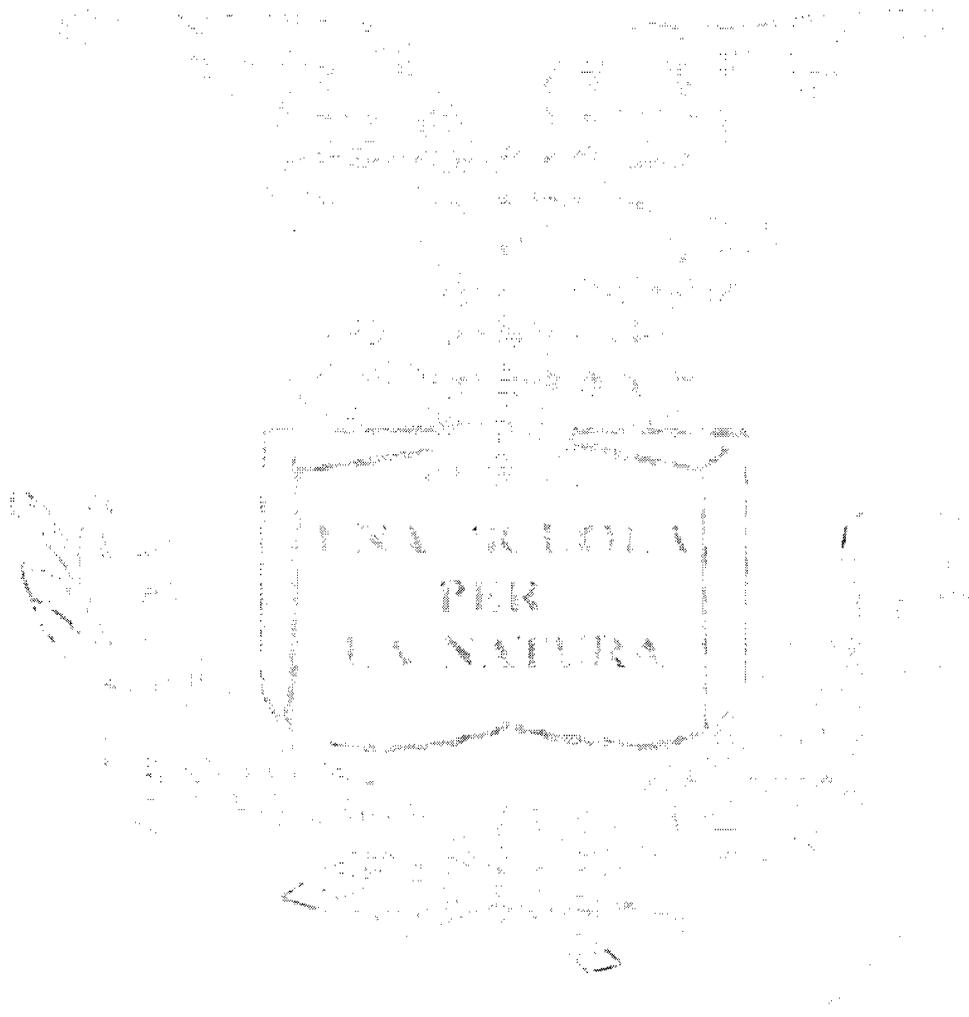
Segnalazioni

Deleghe

Attività d'iniziativa

Richieste di collaborazione

L'individuazione delle persone fisiche e giuridiche attraverso l'utilizzo delle fonti aperte



B-A-i-2 Analisi Criminale

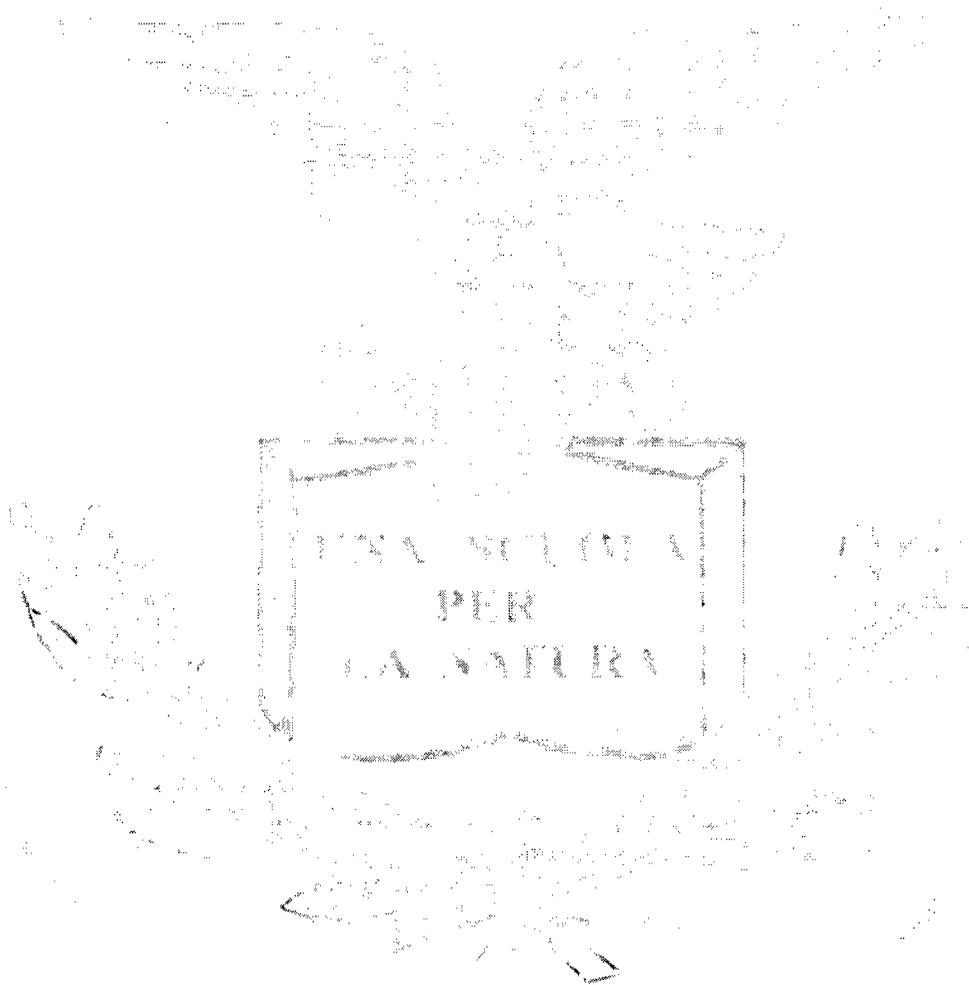
Tecniche investigative

OCP

Altre risorse per ottenere informazioni (osservazione diretta ed indiretta, osservazione video, transponder GPS, tabulati telefonici)

Intercettazioni telefoniche ed ambientali

Analisi Criminale



B-A-i-3 Controlli sulla rete stradale

Principi generali del trasporto stradale di merci

Protocolli operativi in tema di controllo

I controlli sui trasporti di merci pericolose

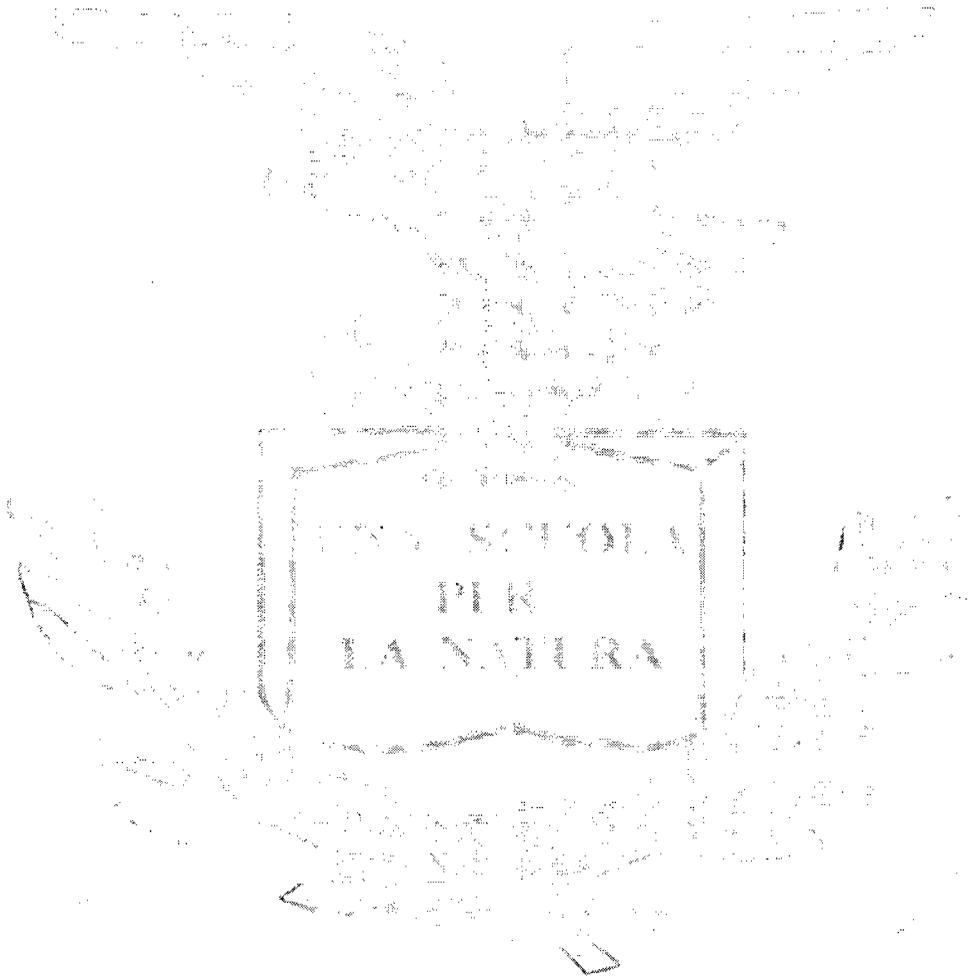
I controlli sui trasporti di alimentari

I controlli sui trasporti di animali

I controlli sui trasporti di rifiuti

I controlli sui trasporti di vegetali

Esercitazioni



B-A-j SETTORE ARMI E TIRO

B-A-j-1 Armamento

Armi -

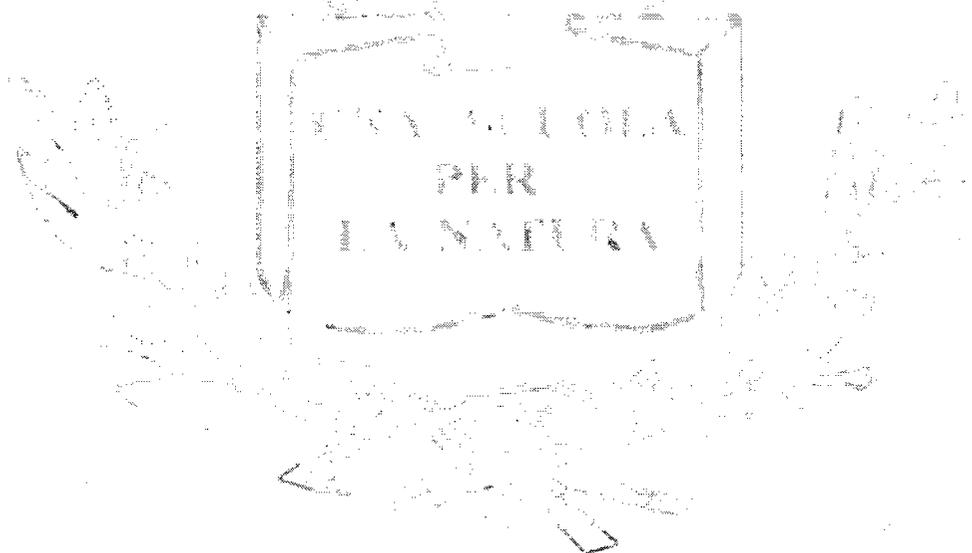
Legislazione in materia di armi e munizioni (C.P. e T.U.L.P.S.);

Munizioni, esplosivi, balistica

Gestione ed impiego del parco armi

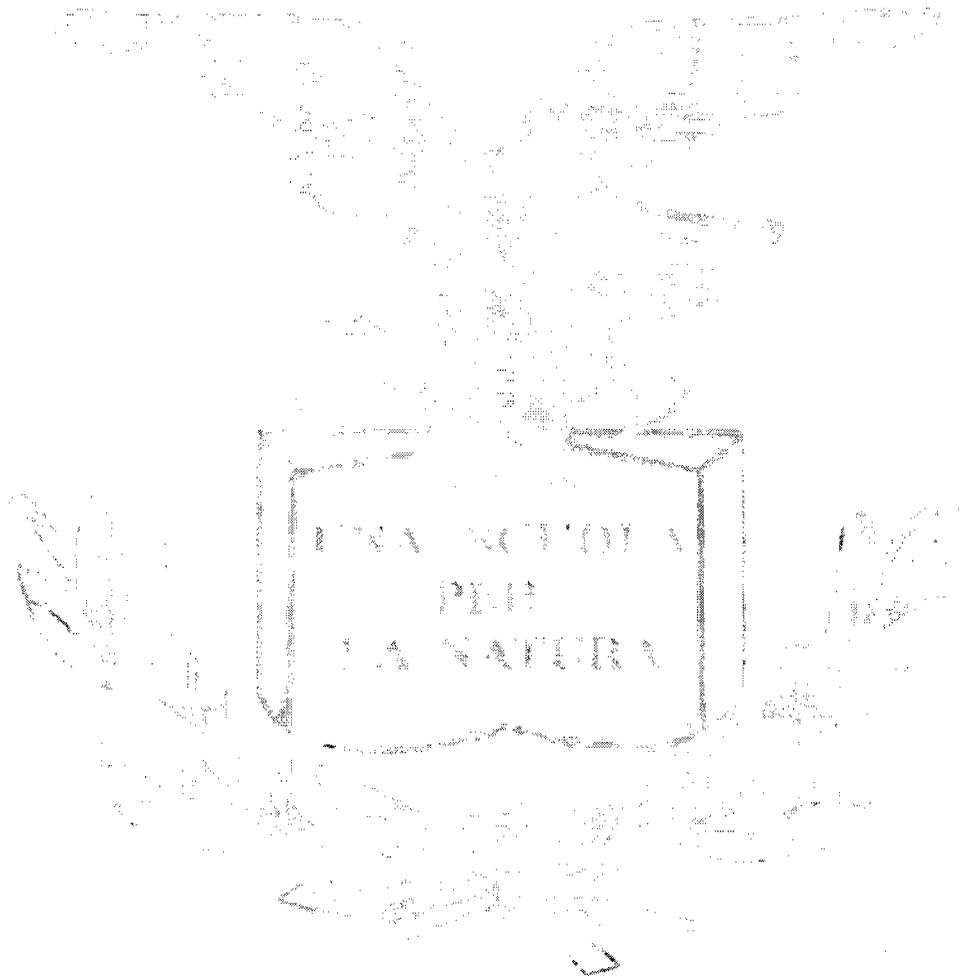
Armamento in dotazione

- Presentazione pistola "P. Beretta" 92FS uso funzionale;
- Norme di sicurezza;
- Tecnica di tiro lento mirato ad una e due mani "92FS";
- Tecnica di tiro in ginocchio con "92FS";
- Smontaggio ordinario, terminologia, rimontaggio;
- Manutenzione arma;
- Presentazione pistola mitragliatrice "P. Beretta" 12S2 uso funzionale;
- Norme di sicurezza;
- Tecnica di tiro in piedi ed in ginocchio con PM 12S/2;
- Comportamento in poligono



B-A-j-2 Tecniche di tiro:

- Prove in bianco;
- Esecuzione delle tecniche di tiro in poligono;
- Smontaggio ordinario, terminologia, montaggio;
- Manutenzione arma;
- Pulizia armi.



B-A-k SETTORE COMUNICAZIONE

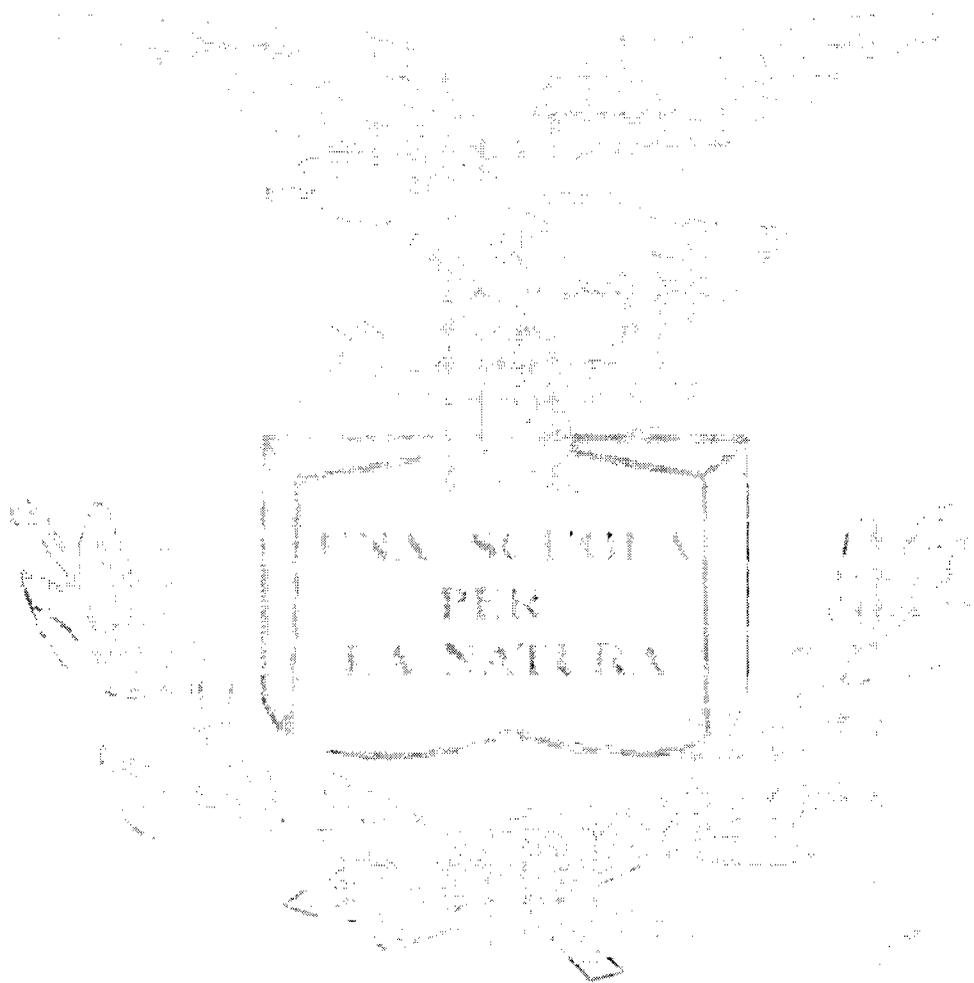
B-A-k-1 Tecniche di comunicazione istituzionale

La comunicazione nella P.A.

I rapporti con i media

Forme del comunicare - Il comunicato stampa

La documentazione fotografica



B-A-1 SETTORE "COMANDO STAZIONE FORESTALE"

B-A-1-1 Organizzazione dell'attività d'istituto, di P.G. e di Ufficio del Comando Stazione del CFS di

Attività di p.g.

Gestione del personale ed adempimenti amministrativi

Protocollo

Posta elettronica

Organizzazione e gestione dell'archivio cartaceo

Tagli boschivi o di singole alberature

SDI

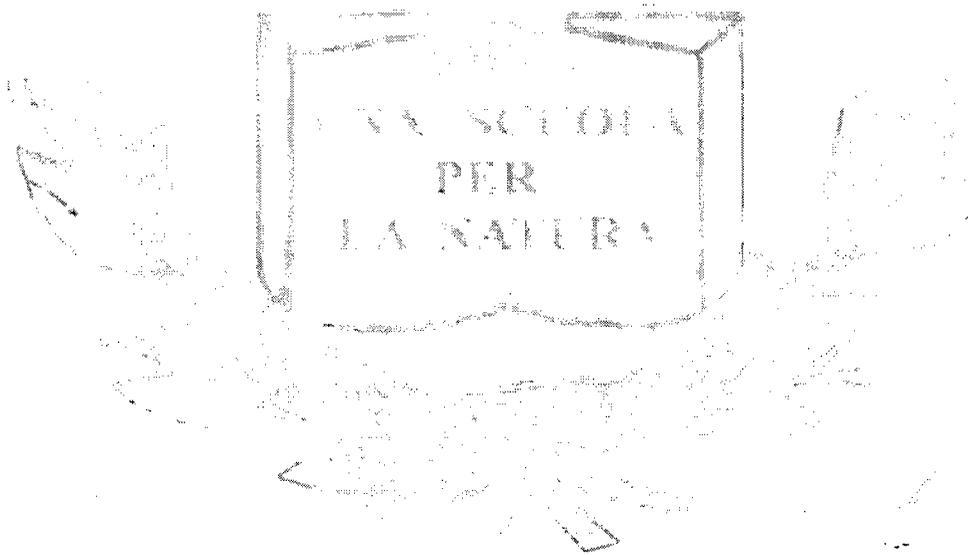
Adempimenti mensili relativi a polsanzioni e polcontrolli

SIM

Adempimenti periodici ISTAT e fitosanitari (trasmissione rapporti mensili e monitoraggi primaverili/autunnali sulle indagini fitosanitarie)

Tenuta corretta ed aggiornamento giornaliero dei registri arma di reparto e munizioni

Verifica mensile dell'efficienza degli apparati elettronici portatili, radio, gps, telemetro, batterie, macchine fotografiche, verifica



B-B MODULI SPECIALISTICI ABILITATIVI

B-B-1 Repertatore NIAB

Il compito del repertatore NIAB

L'indagine sugli incendi Boschivi – analisi e strategia

Linee guida operative

I progetti Pon

Metodo delle evidenze geometriche

Video-foto-segnalazione nel sopralluogo dell'area percorsa dall'incendio boschivo

Il Metodo delle Evidenze Fisiche

Il Metodo delle Evidenze Fisiche" – Casi di studio particolari;

La caratterizzazione merceologica degli inneschi e degli ordigni

Le tecniche di repertazione, trasporto e conservazione dei reperti

Casi concreti

Analisi statistica dei dati

Accertamenti urgenti ex art. 354 c.p.p.

Il Protocollo Operativo di Repertazione e sue applicazioni in campo

Il Catalogo degli ordigni incendiari utilizzati come innesco negli incendi Boschivi

L'attrezzatura tecnologica utilizzata nell'attività investigativa sugli incendi boschivi (videosorveglianza, pedinamento elettronico ecc)

Simulazione in campo su un incendio boschivo sui seguenti argomenti:

Protocollo Operativo di Repertazione - l'area d' inizio incendio boschivo.

Uso delle tecnologie – apparati di video sorveglianza utilizzati sull'investigazione degli incendi Boschivo.

Uso delle Tecnologie – utilizzo e montaggio del localizzatore gps (pedinamento elettronico).

Protocollo Operativo di Repertazione - l'area d' inizio incendio boschivo.

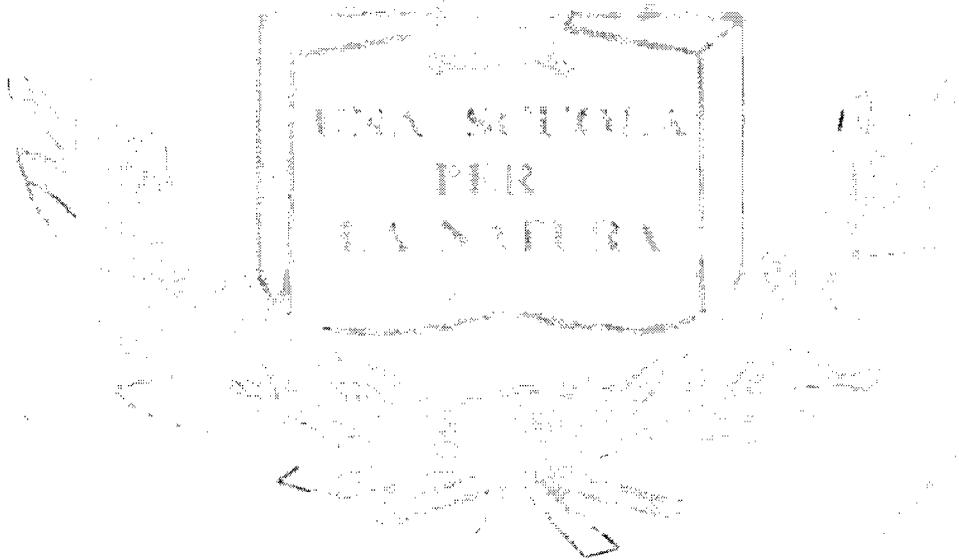
Uso delle tecnologie – apparati di video sorveglianza utilizzati sull'investigazione degli incendi Boschivo.

Uso delle Tecnologie – utilizzo e montaggio del localizzatore gps (pedinamento elettronico).

Profilo dell'incendiario

Esercitazioni esterne

Test di accertamento finale



B-B- 2 Direttore operazioni di spegnimento

Introduzione e presentazione delle attività - cenni sul comportamento del fuoco

Le caratteristiche operative dei mezzi antincendio boschivo; la direttiva PROCIV

L'utilizzo degli elicotteri nella lotta agli incendi boschivi

Gli incendi di interfaccia

La sicurezza nelle operazioni AIB: i dispositivi di protezione individuale

SITAC - Cartografia operativa

Organizzazione e gestione dell'intervento AIB

Incident Command System

La cooperazione rafforzata AIB in Europa

Esercitazioni in aula (SIMULAZIONI)

analisi della situazione in atto: la richiesta del mezzo aereo

SITAC - Cartografia operativa

Comunicazioni radio

Comunicazioni DOS, pilota mezzo ad ala fissa

Esercitazioni esterne (aeroporto e sala operativa):

Avvicinamento incendio e valutazione della situazione in atto

Pianificazione delle operazioni, mezzi, azioni, richiesta mezzo aereo

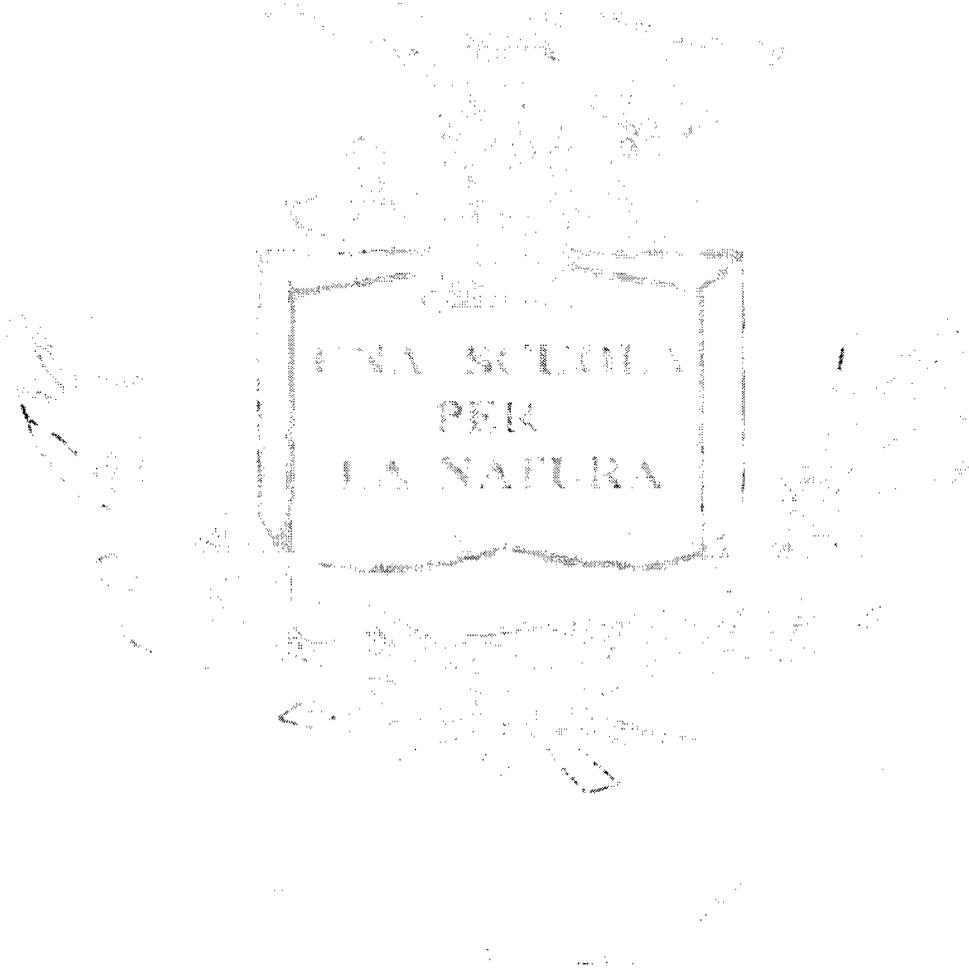
Gestione intervento aereo, aggiornamento situazione, organizzazione dei cambi del personale e del DOS

Avvicinamento, salita e discesa dall'elicottero

Comunicazioni TBT

Organizzazione e gestione intervento (in gruppi)

Accertamento finale



B-B- 3 Operatore SDI

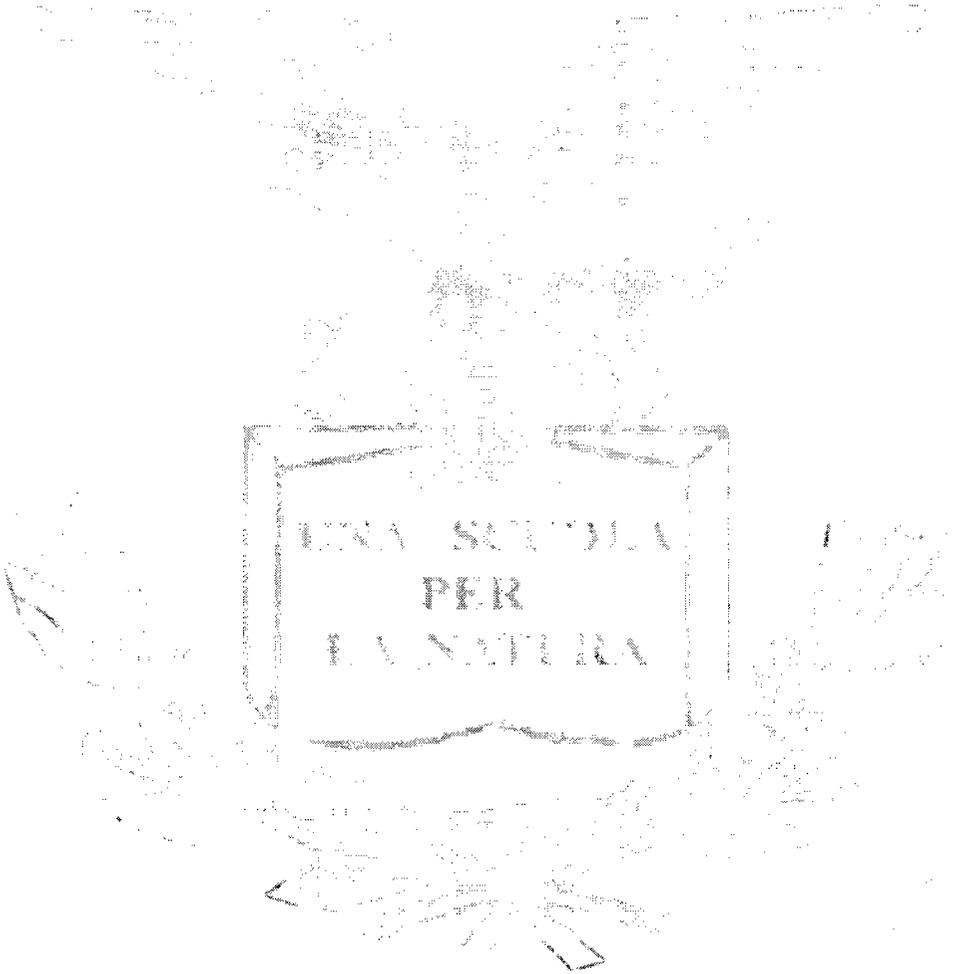
Lezioni frontali:

Programma previsto dal Ministero dell'Interno per la formazione di un "Operatore SDI" comprensive della dimostrazione dei principali inserimenti

Simulazioni

Attività di inserimento e consultazione di un Fatto SDI, etc. da svolgere in gruppi

Accertamento finale



B-B- 4 Osservatore meteonivometrico

Organizzazione Servizio Meteomont

Strumenti e materiali: caratteristiche della dotazione Meteomont

Procedure Meteomont: Area riservata SIM, Applicativo Rilmont e Nevemont

Fisica della neve: La neve al suolo, metamorfosi di trasformazione

Fisica della neve: la classificazione dei cristalli di neve

Codifica dati: Modello 1

Fisica della neve: caratteristiche fisiche e meccaniche della neve,

Fisica della neve : stabilità del manto nevoso e classificazione delle valanghe

Classificazione internazionale dei cristalli in relazione al metamorfismo della neve – Classi e cenni sulle sottoclassi

Mod. 6 AINEVA – Metodi e realizzazione test speditivi (ECT – RB – PST)

Prevenzione e soccorso: I pericoli in montagna. Autosoccorso, ARTVA, pala e sonda, soccorso organizzato in valanga

Meteorologia: nozioni di base

Meteorologia: formazione delle precipitazioni in ambiente alpino

Lavoro di gruppo: esercitazione in campo modello 1

Codifica dati: Verifica rilevamenti

Procedura Meteomont: Prova penetrometrica Modello 2 – Prova stratigrafica Modello 3 e lettura Modello 4

Procedura Meteomont: blocco di slittamento Modello 4 bis, modello 6 AINEVA, test speditivi e FEV Fascicolo Evento

Valanghe

Lavoro di gruppo: esercitazione in campo: prova penetrometrica Modello 2 e prova stratigrafica Modello 3

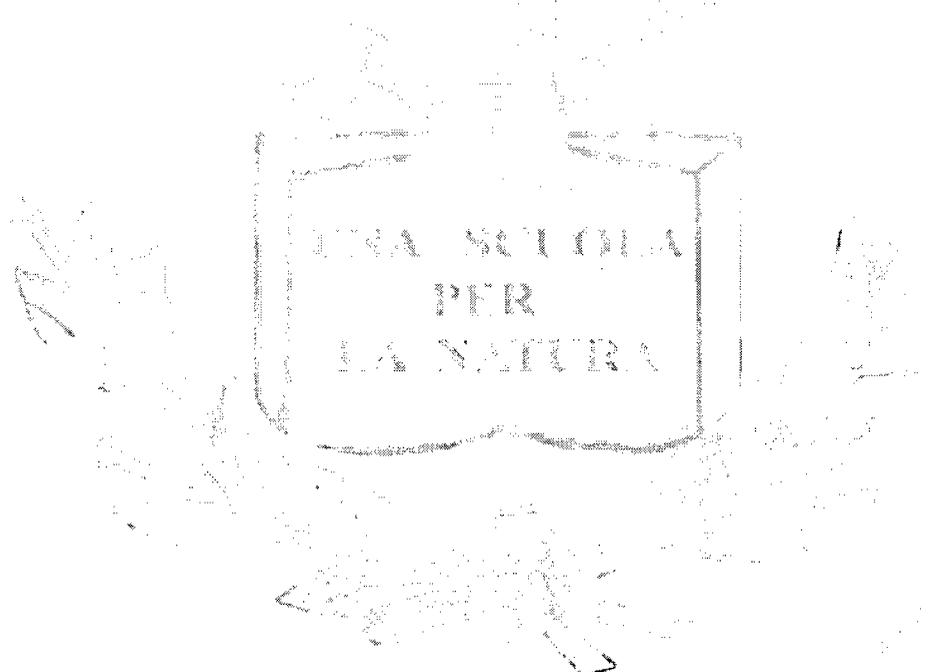
Lavoro di gruppo: blocco di slittamento Modello 4 bi, modello AINEVA, test speditivi e FEV Fascicolo Evento

Valanghe

Lavoro di gruppo: esercitazione in campo: prove di ricerca ARTVA e autosoccorso

Sistema regionale, nazionale, internazionale di previsione rischio neve e valanghe

Accertamento finale



B-B- 5 Idoneità fisiologica all'assaggio dell'olio extra vergine d'oliva

La coltivazione dell'olivo in funzione della quantità e qualità del prodotto . Caratteristiche dell'oliva e influenza delle cultivar sulle caratteristiche organolettiche dell'olio. Epoca di raccolta e qualità dell'olio.

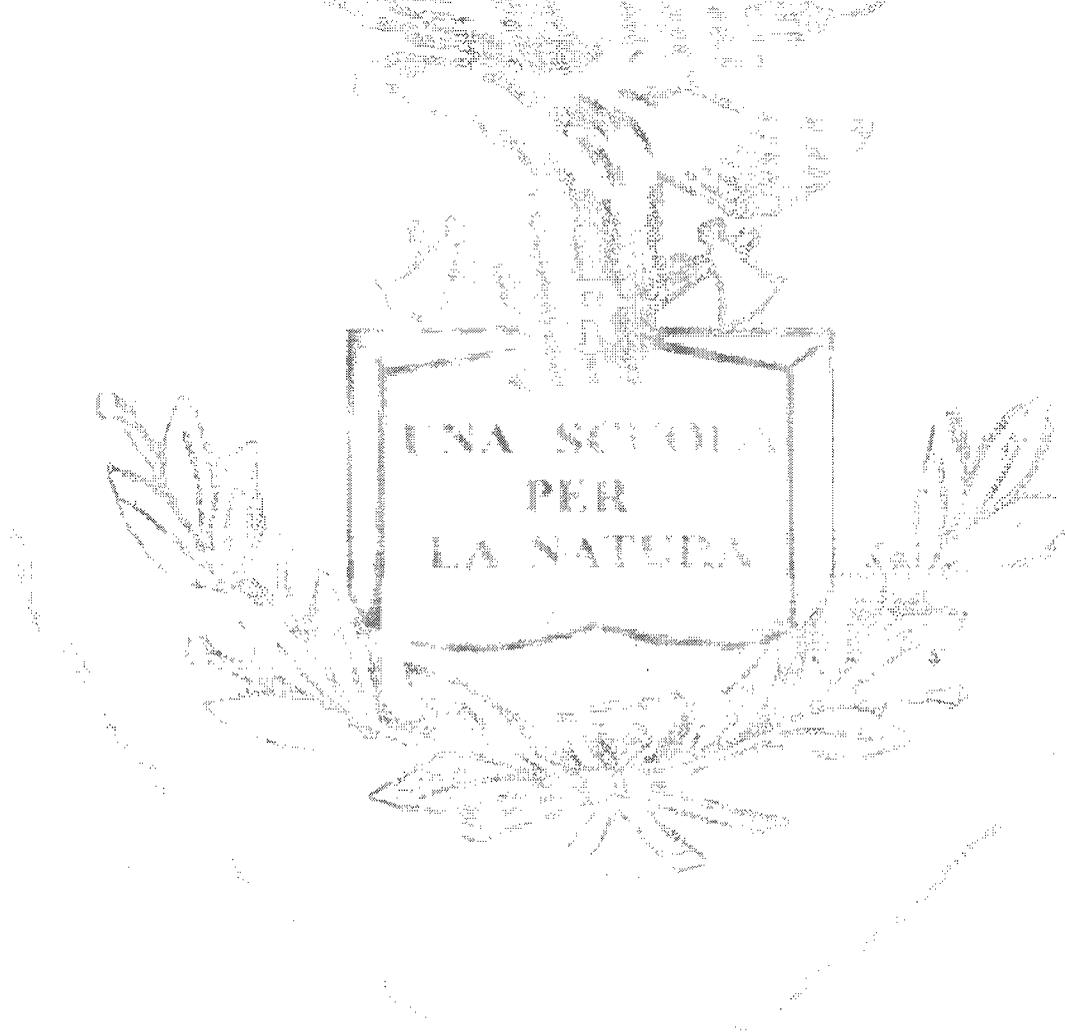
Composizione e proprietà dell'olio di oliva. Influenza dei fattori tecnologici sulle caratteristiche organolettiche dell'olio di oliva. Sistemi di raccolta, conservazione, estrazione e separazione. Classificazione e normativa dell'olio di oliva. COI e CODEX nella classificazione merceologica dell'olio di oliva. Oli DOP e IGP. Confezione ed etichettatura nelle normative vigenti. Tracciabilità e rintracciabilità degli oli di oliva

La valutazione organolettica dell'olio di oliva. Reg. Cee n. 2568/91. Descrizione del metodo ufficiale di analisi sensoriale. Definizione e scopi dell'analisi sensoriale. Psicofisiologia del gusto e dell'olfatto Il Panel test. Valutazione del metodo e procedura statistica. Procedura per l'accreditamento della prova. Linee guida per la creazione di un panel. Selezione, training e monitoraggio delle performance degli assaggiatori. Ruolo del capo panel.

Vocabolario specifico dell'olio vergine d'oliva. Descrizione degli attributi positivi e negativi.

Bioformazione nelle note aromatiche dell'olio. Tecnica dell'assaggio. Prova pratica di assaggio con descrizione delle caratteristiche positive e negative degli oli vergini con l'uso del foglio di profilo

Prove di selezione per la verifica dei requisiti fisiologici degli assaggiatori. Selezioni per attributo



INDICE

	Pag.
Introduzione	2
Scheda delle attività didattiche formative, addestrative e di specializzazione	4
A	
AREA TECNICO GIURIDICA E TECNICO AMBIENTALE	
A-1 Elementi di diritto costituzionale	8
A-2 Elementi di diritto amministrativo	9
A-3 Elementi di diritto pubblico	10
A-4 Elementi di diritto penale	11
A-5 Elementi di procedura penale	12
A-6 Elementi di diritto comunitario	13
A-7 Elementi di diritto ambientale	14
A-8 Illeciti ambientali	15
A-9 Illeciti agroalimentari	16
A-10 Elementi di informatica – Digitalizzazione della P.A.	17
A-11 Il sistema della Pubblica Sicurezza	18
A-12 Il sistema di Protezione Civile	19
A-13 Anti Incendio Boschivo	20
A-14 Conservazione della natura	21
A-15 Disciplina in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro	22
A-16 Le relazioni sindacali	23
A-17 Psicologia e organizzazione delle risorse umane	24
A-18 Analisi dei sistemi naturali (<i>approccio sistemico integrato multidisciplinare per lo studio del territorio e dell'ambiente</i>)	25
A-19 Studio del territorio e dell'ambiente	26
A-20 Storia ed ordinamento del C.F.S. - Servizi d'istituto e servizi speciali	27
B	
AREA OPERATIVA E TECNICHE DI POLIZIA	
B-A	
MODULI SPECIALISTICI	
B-A-a	
SETTORE CITES	
B-A-a-1 Cites	28
B-A-b	
SETTORE MONITORAGGIO AMBIENTALE	
B-A-b-1 Rete nazionale per il controllo degli ecosistemi forestali (CONECOFOR)	29
B-A-b-2 Quantificazione del patrimonio forestale nazionale: l'INFC	30
B-A-b-3 Legge 10/2013 Alberi Monumentali	31
B-A-c	
SETTORE ILLECITI AMBIENTALI	
B-A-c-1 L'attività di prevenzione e contrasto nel settore della fauna selvatica	32
B-A-c-2 L'attività di prevenzione e contrasto nel settore del maltrattamento e del trasporto animali	33
B-A-c-3 Le banche dati esterne come strumento di supporto alle attività investigative	34
B-A-c-4 Attività di repertazione e investigazione scientifiche	35

B-A-d	SETTORE AGROALIMENTARE	
B-A-d-1	Filiere produttive nel settore vitivinicolo e nel settore lattiero caseario	36
B-A-d-2	Campionamento dei prodotti agroalimentari ai fini dell'attività di repressione frodi e contraffazione	37
B-A-d-3	Le banche dati nel settore agroalimentare	38
B-A-e	SETTORE INFORMATICA	
B-A-e-1	Sistemi Informativi Automatizzati (Protocollo informatico, firma digitale, PEC..)	39
B-A-e-2	Sistemi Informativi Territoriali	40
B-A-f	SETTORE PROTEZIONE CIVILE	
B-A-f-1	Dissesto idrogeologico	41
B-A-f-2	Sicurezza in montagna	42
B-A-f-3	Grandi rischi	43
B-A-g	SETTORE ORDINE PUBBLICO	
B-A-g-1	Tecniche operative e servizi di ordine pubblico	44
B-A-h	SETTORE INTERPRETAZIONE DEL TERRITORIO	
B-A-h-1	Tecniche di sopralluogo	45
B-A-h-2	Rilevazione quantitativa e qualitativa delle risorse forestali	46
B-A-i	SETTORE ANALISI CRIMINALE	
B-A-i-1	Tecniche investigative	47
B-A-i-2	Analisi criminale	48
B-A-i-3	Controlli sulla rete stradale	49
B-A-j	SETTORE ARMI E TIRO	
B-A-j-1	Armamento	50
B-A-j-2	Tecniche di tiro	51
B-A-k	SETTORE COMUNICAZIONE	
B-A-k-1	Tecniche di comunicazione istituzionale	52
B-A-l	SETTORE "COMANDO STAZIONE"	
B-A-l-1	Organizzazione dell'attività d'istituto, di p.g. e di ufficio del Comando Stazione del CFS	53
B-B	MODULI SPECIALISTICI ABILITATIVI	
B-B-1	NIAB - Repertatore	54
B-B-2	DOS - Direttore Operazioni di Spegnimento	55
B-B-3	Operatore SDI	56
B-B-4	Osservatore meteonivometrico	57
B-B-5	Idoneità fisiologica all'olio dell'olio extravergine di oliva	58